

Follow-up

Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

<p>Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo Esempio: Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo</p>	<p>Azioni messe in atto (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</p>	<p>Stato di avanzamento 1. azione non ancora pianificata; 2. azione pianificata ma non ancora implementata; 3. azione in corso di implementazione; 4. azione conclusa N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.</p>
<p>Ampliamento logistica / aule e laboratori – La crescita della sede di Torino richiede l'implementazione degli spazi ad uso laboratoriale e di studio. Dai questionari e dai momenti di incontro diretto con studenti e docenti si evidenzia la necessità di consentire un utilizzo maggiore di spazi dedicati allo studio individuale e di gruppo.</p>	<p>Ampliamento logistica / aule e laboratori - La ricerca di spazi esterni è tra gli obiettivi primari del Direttore di sede, ma non si tratta di un obiettivo realizzabile nell'immediato.</p>	<p>3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Ottobre 2023</p>
<p>Organizzazione e coordinamento dei contenuti didattici – Si rende necessario ridurre il numero di moduli presenti all'interno dei campi disciplinari, migliorare e ottimizzare per tutti i corsi il coordinamento degli stessi laddove rimangano più moduli, così come implementare l'interdisciplinarietà tra i vari campi disciplinari.</p>	<p>· Organizzazione di più incontri nell'arco dell'anno accademico con i docenti, i Coordinatori di ciascun corso e lo staff di sede al fine di condividere, per ciascuna annualità, gli obiettivi formativi da raggiungere mettendo in evidenza anche gli obiettivi interdisciplinari e le modalità attraverso cui raggiungere gli stessi. Viene favorito il dialogo tra i docenti anche grazie all'attività di micro-coordinamento dei contenuti dei singoli campi disciplinari a carico dei docenti titolari. · Attivazione di incontri periodici con i rappresentanti di classe volti a ricevere periodicamente un feedback circa l'andamento dell'erogazione dei corsi.</p>	<p>4.azione conclusa</p>
<p>Maggiore chiarezza nell'impostazione di esami e verifiche intermedie con gli studenti ed i docenti – Favorire il dialogo tra i docenti al fine di creare le sinergie di confronto indispensabili al chiarimento degli obiettivi formativi da raggiungere per ciascun campo disciplinare</p>	<p>· Attivazione di incontri con docenti di micro-coordinamento relativi a uno o più campi disciplinari affini con il Coordinatore di corso e lo staff di sede allo scopo di definire il dettaglio dei contenuti e coordinare le attività di erogazione degli stessi. Nel corso di questi incontri sono stati delineati anche i termini di svolgimento delle eventuali prove parziali e le modalità di erogazione degli esami di fine campo disciplinare in modo che ciascun docente potesse a sua volta trasmettere per tempo tali informazioni agli studenti. · Monitoraggio dell'erogazione dei corsi attraverso il dialogo continuativo con i rappresentanti di classi e gli studenti delle diverse annualità al fine di cercare di individuare per tempo eventuali problematiche didattiche allo scopo di coadiuvare i docenti nella risoluzione delle stesse.</p>	<p>4.azione conclusa</p>

<p>con moduli e di conseguenza creare i presupposti affinché le informazioni relative a scadenze, output e modalità di svolgimento delle prove parziali e degli esami finali risultino chiare a tutti gli studenti.</p>		
<p>Revisione piano di studi del corso di Fashion Design – Le valutazioni per lo più negative riscontrate all'interno dei questionari diplomandi e dei questionari di fine annualità / sugli insegnamenti circa gli eccessivi carichi di lavoro legati ai campi disciplinari con più moduli, ha determinato la revisione del piano di studi triennale di Design della Moda – indirizzo Fashion Design.</p>	<p>· Pianificati nell'estate del 2021 più incontri di revisione del piano di studi tra Coordinatore di corso e staff di sede (compreso il Direttore ed il Coordinatore Accademico) al fine di ridurre il numero di moduli presenti all'interno dei campi disciplinari con più crediti formativi e rivedere gli obiettivi formativi degli stessi al fine di poter supervisionare e monitorare meglio il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte degli studenti. · Pianificati più incontri con i docenti di corso allo scopo di condividere gli obiettivi formativi didattici di campo disciplinare e l'interdisciplinarietà tra gli stessi nell'arco di ciascun semestre anche grazie alla formulazione di brief progettuali condivisi. · Sono state incrementate le progettazioni ed i workshop con in collaborazione con brand importanti quali Zegna, Kway, AnziBesson, Calzedonia anche allo scopo di favorire l'approfondimento progettuale concreto richiesto dagli studenti. · Inserita una nuova figura di Assistente di laboratorio (diplomata del corso stesso) che ha di fatto dato un supporto tecnico e didattico aggiuntivo favorendo un dialogo aggiuntivo tra docenti delle discipline laboratoriali ed i docenti.</p>	<p>4. azione conclusa</p>
<p>Livello basso di soddisfazione emerso dai questionari diplomandi 2020/21 e di annualità, sempre riferiti al 2020/21, relativi al corso di Design – indirizzo Product Design – Attivazione di un lavoro di analisi dei dati emersi e di monitoraggio dell'andamento degli output di corso.</p>	<p>· Effettuata un'analisi attenta degli esiti emersi dalla somministrazione di tutti i questionari. · Dal monitoraggio degli output progettuali di corso è emersa la necessità di effettuare una modifica del coordinamento scientifico del corso che si concretizzerà nell'anno accademico 2022/23 con l'intento di valorizzare la conoscenza delle soft skills e le competenze critiche degli studenti, lavorando anche sull'acquisizione di una metodologia progettuale orientata alla valorizzazione della tecnologia, della componente di servizio e dei temi legati alla sostenibilità</p>	<p>3. azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Settembre 2022</p>
<p>Monitoraggio corsi DAPL - Analisi degli esiti emersi dai questionari diplomandi 2020/21 e di annualità (20/21) dei restanti corsi triennali DAPL della sede di Torino finalizzato all'attivazione di misure correttive.</p>	<p>· Design della Moda – indirizzo Design del Gioiello - Organizzati incontri di pianificazione didattica verticali tra docenti legati allo stesso insegnamento in modo che il titolare di campo potesse coordinare le attività dei docenti. - E' stato implementato l'utilizzo del software ZBrush (acquisito per il 2021/22) che affianca CLO3D e Rhinoceros in ambito 3D, molto richiesto dagli studenti. - Sono anche stati implementati i progetti didattici e speciali (ad es. Progold, Nove25, Foglizzo) rispondendo così alla richiesta degli studenti di essere coinvolti in progetti speciali e didattici in cui vengono coinvolte le aziende. · Design della Comunicazione - Organizzati incontri di pianificazione didattica verticali tra docenti legati allo stesso insegnamento in modo che il titolare di campo potesse coordinare le attività dei docenti. - La pianificazione e monitoraggio dell'andamento del triennale lato staff è stato attribuito ad una nuova risorsa dedicata. - Si è intervenuto nel monitoraggio assiduo della puntualità dei docenti, emerso come criticità lato studenti, in modo da contenere il più possibile i cambiamenti di orario e pianificare contestualmente il recupero delle lezioni. · Design – indirizzo Transportation Design - Organizzati incontri di pianificazione didattica - Si è intervenuto altresì nel monitoraggio assiduo della puntualità dei docenti, come per il corso di Design della Comunicazione · Design – indirizzo Interior Design - Organizzati incontri di pianificazione didattica, ma non si presentano criticità. · Fotografia - Organizzati incontri di pianificazione didattica per condividere con la nuova coordinatrice gli obiettivi professionali del triennio. - Attivazione di nuovi contatti con aziende ed Istituzioni area progettuale come richiesto dagli studenti all'interno dei questionari. · Illustrazione - Organizzati incontri di pianificazione didattica - Riorganizzata la modalità di erogazione di alcune attività didattiche troppo verticali e che avevano causato malcontento tra gli studenti. - Attivazione di nuovi contatti con aziende ed Istituzioni come da richiesta emersa nei questionari. · Design della Comunicazione Visiva – indirizzo Graphic Design - Organizzati incontri di dettaglio pianificazione didattica Aggiunto il software Glyphs su tutti i laboratori MAC come richiesto dagli studenti.</p>	<p>4. azione conclusa</p>

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

<p>Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento</p>	<p>Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</p>
<p>· Ampliamento logistica / aule e laboratori</p>	<p>· Ampliamento logistica / aule e laboratori – Nell'anno accademico 2022/23, si procederà con delle partnership con Istituzioni presenti nella città di Torino che possiedono spazi utilizzabili come sale conferenze e/o erogazione di attività didattiche. Tra gli accordi in essere in periodo pre-pandemico quello con il Circolo del Design di Torino e con Camera – Centro Italiano per la Fotografia, entrambi disponibili, per il 2022/23, ad ospitare i nostri studenti frutto di un rapporto consolidato con le Istituzioni culturali presenti all'interno del territorio torinese. Dal 2022/23 è anche previsto un nuovo accordo con Gallerie d'Italia che dispone di spazi adatti allo svolgimento di workshop.</p>
<p>· Livello basso di soddisfazione emerso dai questionari diplomandi 2020/21 e di annualità, sempre riferiti al 2020/21, relativi</p>	<p>· Livello basso di soddisfazione emerso dai questionari diplomandi 2020/21 e di annualità, sempre riferiti al 2020/21, relativi al corso di Design – indirizzo Product Design - I nuovi coordinatori del corso, docenti già presenti tra il corpo docenti del triennale, stanno procedendo alla revisione del piano di studi che verrà condiviso con la Direzione Accademica alla fine del mese di luglio. Nel mese di settembre si procederà con l'organizzazione degli incontri con i docenti</p>

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.

Il sito web istituzionale è stato di recente rinnovato, riportiamo di conseguenza link alla versione aggiornata: <https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accREDITAMENTO iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per “nuovi corsi di studio” si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accREDITAMENTO iniziale o periodico dei corsi di studio

Relazione_sintetica_IED_Torino.pdf [Scarica il file](#)

1. Istituzione

Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

Alla data della stesura di questo documento (21 giugno 2022) mission e vision sono chiaramente enunciati sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.ied.it/mission-e-vision>

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

Per quanto attiene alla creazione delle future generazioni di progettisti e allo sviluppo delle loro capacità in una direzione che comprenda aspetti etici, attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale e competenze tecniche aggiornate la struttura dei corsi di IED sembra rispondere alle aspettative, anche grazie al costante aggiornamento tematico che è frutto della composizione del corpo docente, costituito da professionisti che sono costantemente aggiornati sull'evoluzione delle professioni non solo dal punto di vista tecnico ma anche su tutti i temi che mettono in relazione le professioni con lo sviluppo sociale, politico, culturale del contesto nazionale e internazionale. Gli aspetti che riguardano la costruzione di comunità e di programmi e progetti con una forte impronta interdisciplinare e internazionale hanno tuttora margini di miglioramento. Si rileva a questo proposito una spinta positiva della struttura su molti fronti: creazione di strutture intersede per la costruzione di programmi condivisi e la discussione sui temi dei modelli formativi e dei contenuti, maggiore attenzione alla comunicazione dei programmi internazionali (che sono stati forzatamente rallentati dall'emergenza CoViD), costruzione di un programma di contenuti che vengono erogati trasversalmente a tutte le sedi (IED Cross). La spinta all'adozione di nuove tecnologie per l'erogazione di contenuti didattici in FAD offre un'ottima opportunità di rinforzo delle connessioni tra sedi diverse, che si auspica venga messa a sistema anche dopo il ritorno alla didattica in presenza. I progetti di sviluppo interdisciplinare e internazionale si gioveranno di un accresciuto sforzo per accelerarne la piena implementazione, e necessitano, per poter essere correttamente valutati, della costruzione di un sistema esplicito e stabile nel tempo di Key Performance Indicators (KPI) che consentano di valutare con chiarezza e oggettività le evoluzioni nei prossimi anni.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

IED ha una storia ultracinquennale, che ha portato alla costruzione di una struttura organizzativa solida e particolarmente articolata. Le cinque sedi attive (Milano, Firenze che è sede dislocata dipendente da Milano, Roma, Torino, Cagliari) sono strutturalmente diverse per dimensione, storia, evoluzione nel tempo, numero di corsi erogati e di studenti immatricolati. In alcuni casi le differenze dimensionali hanno condotto alla costruzione di strutture organizzative locali peculiari, che rispondono a esigenze strettamente collegate alla dimensione e, in alcuni casi, alla strutturazione fisica della singola sede. Nel complesso il mix di standard di Gruppo, applicati in tutte le sedi italiane, e peculiarità locali produce un'organizzazione capace di garantire la necessaria omogeneità senza negare la flessibilità locale legata alle peculiarità di ciascuna sede. In alcuni casi si rileva l'opportunità di procedere a rendere più omogeneo il linguaggio interno utilizzato, allineando in modo più accurato i titoli lavorativi, le mansioni associate a ciascuno di essi, la descrizione dei gradi di libertà e delle responsabilità. Alcuni processi vengono svolti secondo prassi consolidate ma senza che esistano standard operativi intersede formalizzati, che potrebbero rendere più efficienti le prestazioni dei diversi addetti. La sede di Torino, grazie al buon tasso di crescita del numero degli studenti negli anni, è stata arricchita di una sede distaccata destinata principalmente ai corsi di Fashion Design, non essendo possibile espandere gli spazi nella sede principale. L'esperienza mutuata dalle altre sedi IED, alcune delle quali hanno avuto evoluzioni simili su scala più ampia (Milano, Roma) suggerisce che il moltiplicarsi delle sedi fisiche porti con sé una serie di piccole inefficienze operative che si vanno sommando nel tempo. Preso atto dell'impegno della Direzione per il reperimento di una nuova sede capace di ospitare tutte le attività, anche in una visione di medio termine, e del fatto che a oggi malgrado gli sforzi compiuti non siano ancora state reperite sedi adeguate, si raccomanda di proseguire nella ricerca.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

Il sito web istituzionale è stato di recente rinnovato, riportiamo di conseguenza link alla versione aggiornata: <https://www.ied.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

Il sito web istituzionale è stato di recente rinnovato, riportiamo di conseguenza link alla versione aggiornata: <https://www.ied.it/storia-ed-evoluzione>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

La comunicazione tra l'Istituto e gli uffici del MUR (specificare quali) e quelli dell'ANVUR è risultata assente. Si tratta di un canale di comunicazione caratterizzato principalmente da: • assenza di punti di contatto chiari in grado di fornire chiarimenti interpretativi rispetto alle nuove disposizioni e alle situazioni di dubbio che queste possono generare, così come risposte a situazioni particolari o eccezionali che possono presentarsi nello svolgimento o nella progettazione di attività. • assenza di occasioni di confronto su temi generali o di risposte a quesiti specifici, anche se correttamente indirizzate alle funzioni o agli uffici competenti. Ne risulta una comunicazione a senso unico, dove l'Istituzione è soggetto passivo e continuamente esposto agli errori interpretativi (formali e sostanziali) delle richieste che provengono dal Ministero e dall'Agenzia. Il sistema AFAM e il suo grado di complessità e variabilità generato da fattori di scala delle istituzioni, dalla diversità dell'offerta e dalla molteplicità delle tipologie di Accreditamenti e assetti (pubblico, privato, ex art 11 ecc), richiederebbe per contro uno sforzo teso all'interpretazione e all'adattamento in modo da contribuire al processo di miglioramento continuo, delle singole istituzioni così come del comparto.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

Il sito web istituzionale è stato di recente rinnovato, riportiamo di conseguenza link alla versione aggiornata: <https://www.ied.it/chi-siamo>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

IED nasce nel 1966 ed è oggi un'eccellenza internazionale di matrice completamente italiana, che opera nel campo della formazione e della ricerca, nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. IED è un sistema formativo in evoluzione; un laboratorio capace di pensare e ripensarsi con una mission chiara: essere una comunità di designer ispirata e guidata da una visione comune. Produrre agenti del cambiamento: designer competenti, consapevoli, creativi che interpretano il design con etica, abilità tecnica e sguardo innovativo. Le community IED sono i luoghi dove praticarlo e diffonderlo. I corsi sono opportunità di aggregazione attorno ad interessi condivisi e di riflessione sull'importanza della formazione e sulla sua capacità di rispondere ai bisogni delle generazioni.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://www.ied.it/accreditamento-italia>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

Statuto: <https://www.ied.it/accreditamento-italia> Regolamenti vigenti: Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo. Tuttavia i regolamenti sono disponibili e consultabili da ogni studente immatricolato nell'area individuale riservata del CMS (IEDLabs)

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Nessuna segnalazione

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**
pdf_vuoto.pdf [Scarica il file](#)

2. Offerta Formativa

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

Si premette che l'offerta formativa di IED entra in relazione con due modelli culturali contrapposti e complementari; la contrapposizione è di carattere storico e pertiene complessivamente alla materia delle arti applicate all'industria e non solo al gruppo IED. I due temi sono i seguenti: a. da un lato, a livello macro, la formazione riferibile al mondo del Design è eterogenea e multiculturale e, per sua stessa natura, non è - o non deve essere - necessariamente legata al distretto socio-produttivo che la ospita; b. nondimeno, a livello locale, le attività della sede è connessa con i distretti produttivi locali, a cui il piano formativo cerca di collegarsi con moduli didattici coerenti con il profilo socio-industriale locale. La sede di Torino ha aperto collaborazioni ad ampio raggio - non solo sotto l'aspetto geografico - con Enti e Aziende su settori diversificati ed eterogenei rispetto al contesto territoriale di riferimento, che rappresentano una forte ricchezza in termini di esperienza progettuale fruita dagli studenti. Le attività formative della sede di Torino sono connesse, oltre che al grande distretto dell'automotive, a settori produttivi che comprendono lo yacht design, il settore illuminotecnico, la rilettura culturale di modelli iconici (ad es. il caso della collaborazione con lo studio Pininfarina). Complessivamente, la relazione dell'offerta formativa con il territorio di riferimento è ben calibrata tra l'attenzione al contesto socio-produttivo locale e la vocazione all'internazionalità, caratteristica di IED, in accordo con gli obiettivi istituzionali del gruppo.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

I corsi che nel 2020/21 hanno avuto un minor numero di immatricolazioni sono Design del Gioiello e Product Design. Nel primo caso l'elevata percentuale di diplomandi collocati successivamente al conseguimento del titolo di studio in aziende di alto livello (Fope, Lineapelle, Mattioli...) ed il confronto didattico continuativo con il mondo professionale attraverso l'inserimento di progettazioni didattiche e contesti di rilievo internazionale, come la collaborazione con Progold, nonché l'attivazione di una collaborazione con Mattioli finalizzata alla fruizione dei laboratori della nota azienda torinese, confermano la potenzialità di interesse come negli anni 17/18 – 18/19 in cui gli iscritti erano circa una ventina. Nel secondo caso si è reso necessario verificare l'andamento del corso a seguito del cambiamento del coordinamento scientifico del triennio avvenuto due anni prima per la valutazione degli esiti progettuali dello stesso con la consapevolezza che il corso poteva richiedere una nuova variazione della guida scientifica che si concretizzerà a partire dall'a.a. 2022/23. Rispetto ai corsi Master, la sede ha progettato, entro inizio 2021, un nuovo Master in Yacht Design annuale che è stato attivato nell'anno 2021/22 con 12 studenti. Rimangono invece confermati i due titoli di studio Master storici e consolidati in termini di numero di iscrizioni annuale della sede: corso biennale in Transportation Design, unico Master che vede la prototipazione di un modello in scala 1:1 al termine del percorso di studio attraverso il progetto di tesi che lo scorso anno si è svolto con Suzuki ed il Master annuale in Marketing e Comunicazione. Infine, lato corsi di formazione avanzata, la sede ha conservato per il 2020/21 la propria offerta formativa con l'aggiunta del nuovo titolo in Design del verde con lo scopo di formare nuovi progettisti del verde in un contesto cittadino in cui il green è elemento centrale delle nuove realizzazioni.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

Per l'anno accademico di riferimento nella sede di Torino non sono presenti richieste di attivazione/soppressione di nuovi corsi di diploma accademico.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 21/22

(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2021/2022. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2020/2021)

DIPLOMA	DENOMINAZIONE
Diploma Accademico di Primo Livello in GRAFICA	GRAFICA - Illustrazione

Diploma Accademico di Primo Livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design
Diploma Accademico di Primo Livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Video design
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Interior design
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Product design
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Comunicazione pubblicitaria
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Graphic design
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Ind. Design del gioiello
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN: Transportation design
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione
Diploma Accademico di Primo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia
Diploma Accademico di Secondo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Transdisciplinary Design

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Interior design	56	0	20	24
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Product design	34	0	11	11
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione	91	0	31	17
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Comunicazione pubblicitaria	0	0	0	0
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design	90	0	29	25
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia	56	0	15	24
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Ind. Design del gioiello	34	0	8	15
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN: Transportation design	173	0	52	44
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	D.A.1L	DAPL04	GRAFICA	GRAFICA - Illustrazione	50	0	14	13
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design	0	0	0	0
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Video design	0	0	0	0
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Graphic design	87	1	28	26

Elenco dei corsi accademici Biennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Iscritti l'anno	Diplomati
-----------------------	----------------	-------------	---------------	------------	--------	--------	------------	----------	--------------------	-----------------	-----------

AFAM_208	15501	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.2L	DASL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Transdisciplinary Design	0	0	0	0
----------	-------	-------	--------	-----------------------------------	--------	--------	---------------------------------------	--------------------------	---	---	---	---

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

L'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

NULLUS LOCUS SINE GENIO: Ogni luogo ha una sua storia, un'anima, un'identità forte che ne caratterizza il linguaggio, le abitudini, l'arte del saper fare. Un genius loci che da sempre IED ricerca, riconosce e interpreta: il punto di partenza e di arrivo di ogni suo pensiero creativo e formativo. Questo profondo rapporto che lega ogni sede IED all'ambiente culturale, economico e imprenditoriale in cui opera, genera un circolo virtuoso di reciproche contaminazioni, un processo di arricchimento e sviluppo che apre la comunità IED al di là dei confini della singola scuola. Grazie alla partecipazione a grandi eventi, progetti, incontri, sfilate e workshop, ogni studente entra in contatto con i protagonisti della vita produttiva e delle attività creative del territorio e rafforza così il proprio bagaglio culturale e la propria esperienza. Studiare e vivere in una delle undici città IED è una scelta strategica: il primo passo per diventare, al contempo, eccellenti professionisti e cittadini del mondo. TORINO, UN NUCLEO MADE IN ITALY FONDATA SULLA PERMANENZA DI VALORI ESTETICI E CULTURALI. UN PASSATO GLORIOSO SU CUI SI FONDA UN PRESENTE VIVO E PULSANTE DA CUI PARTONO INNOVAZIONE, RICERCA, STILI E TENDENZE FUTURE. Una città dal fascino unico, dove sono passati imperatori, sono nati regni, in cui il potere ha lasciato segni indelebili. Torino è oggi una metropoli che guarda al proprio passato puntando al futuro con l'ambizione di una città che si è sempre saputa rinnovare e reinventare. Storica capitale dell'automobile a vocazione industriale, oggi è anche arte, cinema, musica, enogastronomia, eventi. Una città con una vastissima offerta culturale. Una vocazione nel campo della ricerca, della formazione e della progettazione legate al Design. Capitale europea dell'innovazione dal 2016, insieme ad Amsterdam e Parigi; dal 2014 è entrata a far parte della rete internazionale di Creative Cities Unesco per il design. Nel 2017 ha ospitato l'assemblea generale della World Design Organization.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Nell'anno accademico 2020/2021 non sono state presentate istanze di accreditamento

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

Nell'anno accademico 2020/2021 non sono state presentate proposte di attivazione di nuovi corsi, né revisionati corsi già autorizzati.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Per la sede di Torino, nell'a.a. 2020/21 risultano sospesi i seguenti corsi: - Diploma Accademico di Secondo Livello 06 - Transdisciplinary Design - Diploma Accademico di Primo Livello 08 - Media Design - Diploma Accademico di Primo Livello 08 - Nuove Tecnologie dell'arte - Indirizzo Video Design - Master di Primo Livello "Visual Arts" - Master di Primo Livello "Fashion Design Management" - Master di Primo Livello "Design"

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
TORINO - MASTER IED	MARKETING E COMUNICAZIONE; TRANSPORTATION DESIGN - ENG; TRANSPORTATION DESIGN - Car interior design and user experience - ENG; TRANSPORTATION DESIGN - Car exterior design - ENG	Corsi che guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza.
TORINO - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA (aree DESIGN, ARTI VISIVE, COMUNICAZIONE E MODA)	CAR DESIGN: an introduction - ENG; E-DITORIAL SOLUTIONS - Sviluppo di Prodotti Editoriali Interattivi e Multimediali; FOTOGRAFIA; AUTODESK ALIAS - Virtual modelling: dallo Sketch al Render; GRAPHIC TOOLS; CLO 3D - FASHION DESIGN SOFTWARE; ORGANIZZAZIONE DI EVENTI; COMUNICAZIONE DIGITALE - Digital Marketing and Social Media Management; INTERIOR DESIGN; VISUAL MERCHANDISING E VETRINISTICA	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.

3. Popolazione Studentesca

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

La sede di Torino ha registrato una flessione nel numero di immatricolati complessivi all'anno accademico 2020/21. Il calo, seppur contenuto, contenuto è avvenuto in quasi tutti i corsi ad eccezione del triennale in Design della Comunicazione Visiva – indirizzo Graphic Design per il quale vi è stato un lieve incremento con l'attivazione di una doppia sezione. Per il triennale di Transportation Design, invece, la flessione è stata decisamente più significativa a causa della pandemia che, in diversi casi, ha bloccato la mobilità degli studenti internazionali sia nelle sezioni del corso erogate in lingua italiana, sia in quella erogata in lingua inglese che, per la prima volta dopo alcuni anni, non ha visto l'attivazione della seconda sezione. Per quanto riguarda la provenienza degli studenti internazionali sulle tre annualità nel 2020/21, le nazioni rappresentate all'interno della sede di Torino sono state 33 in tutto, con una maggioranza di studenti cinesi ed indiani, questi ultimi iscritti prevalentemente al triennale in Design – indirizzo Transportation Design. La provenienza degli studenti italiani iscritta alle tre annualità è in prevalenza regionale con 424 iscritti sul numero complessivo di iscritti. Dalla Lombardia, dalla Sicilia, dalla Liguria e dalla Puglia arrivano invece circa una ventina di iscritti per ciascuna regione, mentre per le altre regioni d'Italia la provenienza è decisamente ridotta ad un massimo di 8/9 studenti.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PROVENIENZA	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI CORSI ACCADEMICI	ISCRITTI CORSI PRE ACCADEMICI	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	1	PIEMONTE	424	424	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	2	VALLE D'AOSTA	9	9	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	3	LOMBARDIA	21	21	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	4	TRENTINO-ALTO ADIGE	5	5	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	5	VENETO	7	7	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	6	FRIULI VENEZIA GIULIA	6	6	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	7	LIGURIA	20	20	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	8	EMILIA ROMAGNA	9	9	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	9	TOSCANA	5	5	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	10	UMBRIA	2	2	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	11	MARCHE	3	3	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	12	LAZIO	4	4	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	13	ABRUZZO	6	6	0

(IED)										
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	14		MOLISE	2	2	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	15		CAMPANIA	11	11	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	16		PUGLIA	16	16	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	17		BASILICATA	7	7	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	18		CALABRIA	8	8	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	19		SICILIA	24	24	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	20		SARDEGNA	9	9	0	
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	21		Italiani residenti all'Estero	1	1	0	

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO	COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.	DI CUI PRE-ACC
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	602	Argentina	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	701	Australia	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	203	Austria	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	206	Belgio	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	604	Bolivia	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	209	Bulgaria	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	509	Canada	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	314	Cina	11	11	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	608	Colombia	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	320	Corea del Sud	2	2	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	212	Danimarca	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	466	Eritrea	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	220	Grecia	2	2	0	0	0	0

AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	330	India	18	18	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	334	Israele	2	2	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	226	Lussemburgo	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	436	Marocco	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	527	Messico	2	2	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	231	Norvegia	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	615	Perù	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	233	Polonia	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	234	Portogallo	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	219	Regno Unito	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	235	Romania	2	2	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	271	Serbia, Repubblica di	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	348	Siria	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	239	Spagna	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	536	Stati Uniti di America	2	2	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	240	Svezia	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	241	Svizzera	1	1	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	363	Taiwan (Formosa)	3	3	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	351	Turchia	5	5	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	243	Ucraina	1	1	0	0	0	0

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.	DI CUI V. O. INF-MED	DI CUI PRE-ACC
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	30 anni e oltre	16	16	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del	da 18 a 19	109	109	0	0	0	0

			Design (IED)	anni							
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 20 a 24 anni	501	501	0	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 25 a 29 anni	45	45	0	0	0	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCE ETA'	PART-TIME	ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA'
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	30 anni e oltre	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 18 a 19 anni	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 20 a 24 anni	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 25 a 29 anni	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	fino a 17 anni	0

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPO CORSO	ISCRITTI	DI CUI IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO	DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	671	208	1
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.2L	0	0	0

4. Organizzazione della didattica

Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati * (campo obbligatorio dalla Relazione 2023) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Il rallentamento delle relazioni interpersonali dovute alla pandemia ha innescato l'attivazione delle comunicazioni digitali, comportando un comprensibile tempo di rodaggio; le attività di coordinamento della didattica sono comunque attive e programmate. Tutte le consultazioni con i coordinatori della sede di Torino sono state effettuate tramite incontri da remoto con i convenzionali strumenti di comunicazione digitale che hanno consentito una piena possibilità di dialogo sui temi analizzati. I punti di forza emersi dalle consultazioni, in sintesi, sono i seguenti: dal punto di vista tecnico, l'utilizzo di sistemi di comunicazione on-line dà accesso ad una più agile gestione degli incontri tra i coordinatori, un potenziale da sfruttare anche nel prossimo futuro (anche, ad es. per il coinvolgimento di contributi culturali di personalità di livello internazionale, la cui presenza fisica comporterebbe una gestione onerosa dal punto di vista organizzativo e logistico); in relazione al punto precedente si segnala che il gruppo di coordinatori ha una buona attività di scambio ed interrelazione; positivo anche il potenziamento dei laboratori di sede di via Matteotti; Le aree di miglioramento, in sintesi, sono le seguenti: uniformazione lessicale dei ruoli afferenti al coordinamento (a volte diversi tra le sedi); aumento del numero degli incontri di coordinamento per la didattica, che porterebbe ad una maggiore efficacia dei servizi erogati e a una migliore percezione da parte degli studenti del servizio ricevuto; maggiore presenza del gruppo IED nelle attività di gestione della FAD.

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

IED Torino è dotato di un regolamento didattico per i corsi triennali composto da 15 sezioni tra cui: sistema dei crediti, piano di studi, requisiti di ammissione, prove di accertamento della preparazione iniziale ai fini dell'ammissione, immatricolazione, iscrizione al triennio, ammissione agli esami, sessioni, conseguimento titoli e mobilità studentesca. I regolamenti vengono inviati a tutti gli studenti e pubblicati sul portale online dello studente. Il Manifesto degli studi in IED viene chiamato Handbook ed è composto da obiettivi formativi del corso di appartenenza, prospettive occupazionali, piano di studi con struttura e metodologia e sistema dei crediti e la descrizione dei singoli insegnamenti. L'Handbook è pubblicato sul portale dello studente. La descrizione approfondita dei singoli campi disciplinari viene lasciata ai syllabus di corso, anch'essi caricati sul portale dello studente a inizio anno e presentati alla prima lezione dal docente incaricato. Tutte le informazioni riportate all'interno dei suddetti materiali sono valutate e aggiornate ogni anno e presentate agli studenti all'avvio dei corsi, sia per il primo anno sia per gli anni successivi. Un potenziale miglioramento riguarda gli aspetti comunicativi e di diffusione di questi. Il linguaggio utilizzato all'interno dei Regolamenti è eccessivamente burocratico, tecnico e prolisso per la generazione di studenti che frequentano i corsi. Per ovviare a tale criticità è stato avviato nel corso del 2020/21 un tavolo di lavoro intersele dei Coordinatori Accademici con la Direzione Accademica al fine di studiare modalità semplificate e di facile lettura/consultazione dei vari argomenti finalizzata alla preparazione di un documento di sintesi (diversificato per annualità) che è poi stato presentato a inizio dell'anno accademico 2021/22 a tutti gli studenti come ulteriore strumento di consultazione.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Il calendario didattico è strutturato in due semestri (indicativamente ottobre-febbraio e marzo-luglio) intervallati dalle sessioni di esame e dalla consueta sospensione estiva delle attività didattiche, in modo coerente con gli standard del settore e del gruppo IED. L'impegno degli studenti è ripartito in modo complessivamente omogeneo tra primo e secondo semestre, con le naturali differenze di scarsa rilevanza tra diversi corsi. Gli spostamenti di lezioni avvengono in numero apparentemente piuttosto ridotto, ma gli studenti fanno rilevare che il termine delle lezioni tende a essere troppo vicino all'inizio della sessione d'esami, non lasciando quindi il tempo desiderato e atteso per la preparazione individuale di tutti gli esami da sostenere. I fattori che presumibilmente causano questa situazione sono da un lato gli spostamenti/riprogrammazioni di lezioni, dall'altro l'accresciuto numero di studenti che porta alla necessità di un uso più efficiente delle ore/aula disponibili. Si raccomanda di tenere sotto controllo la situazione negli anni a venire, cercando di garantire agli studenti una pausa congrua tra corsi ed esami, lavorando sia su soluzioni a breve termine (aule aggiuntive?) sia sulla prospettiva a lungo termine di espansione degli spazi complessivi della scuola.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

La pandemia ha portato alla necessità di riorganizzare la didattica in tempi particolarmente rapidi e, in larga parte, inattesi. IED ha reagito con adeguata rapidità, adottando adeguati sistemi di videoconferenza (GoogleMeet) per l'erogazione delle lezioni teoriche e per lo svolgimento di attività di progetto e revisione. Alcune attività caratterizzanti dei corsi di studio sono per loro natura non trasferibili in FAD: il lavoro nei laboratori richiede attrezzature specifiche che non sono sostituibili. Per questo, pur restando nei limiti imposti dalla normativa

nazionale, IED ha cercato di mantenere per quanto possibile l'accesso ai laboratori, riducendo il numero di accessi contemporanei e richiedendo maggiore programmazione per l'accesso attraverso prenotazioni. Studenti e docenti hanno mostrato apprezzamento per la rapidità di reazione e il supporto nella transizione da didattica in presenza a FAD. La sede ha gestito l'emergenza in modo efficace e i docenti si sono mostrati pronti e disponibili a reagire alla nuova situazione, che ha richiesto un rilevante impegno personale.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

La sede di Torino prevede un colloquio informativo effettuato con gli advisor di sede e un colloquio motivazionale effettuato con lo staff della didattica al fine di valutare gli interessi e il background dei candidati interessati e offrire un servizio di orientamento più approfondito volto a fornire informazioni complete che coadiuvino i candidati nella scelta del percorso di studi più adatto a loro. Tale impostazione consente di orientare al meglio i potenziali candidati e ha ridotto sensibilmente negli anni la richiesta di cambiamento di corso a metà del primo anno di iscrizione. Per gli studenti internazionali / italiani che desiderano iscriversi è anche previsto un test di valutazione linguistica oltre alla presentazione di una certificazione linguistica che attesti la conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Tuttavia, ancora succede sporadicamente che vi siano immatricolati stranieri, in particolare i cinesi, che entrano in classe con un livello di conoscenza della lingua di erogazione del corso (prevalentemente l'italiano) decisamente più basso rispetto alla certificazione linguistica B1 presentata, che sono costretti a frequentare corsi di lingua integrativi non riuscendo spesso a raggiungere il livello B2 richiesto entro la fine del 1° anno di corso. Questo comporta problematiche di gestione del singolo studente coinvolto, ma anche di classe e di docenza con rallentamenti significativi a livello di insegnamento che per forza deve gestire la problematica linguistica in un contesto di svolgimento delle lezioni che non dovrebbe sussistere. Gli studenti stranieri, soprattutto gli allievi asiatici, faticano spesso a comprendere il modello didattico e pedagogico del nostro paese. Da rafforzare quindi, a livello di sede, il servizio di accompagnamento e supporto didattico nei confronti di questi studenti. L'ammissione alla prova finale di Diploma è regolamentata da apposita procedura che viene inviata agli studenti diplomandi intorno all'inizio del 2° semestre. Per accedere alla sessione di Diploma lo studente deve aver acquisito i 180 CFA, essere in regola con la posizione amministrativa, aver versato la tassa di diploma prevista e infine aver compilato il questionario di valutazione sul triennio. La procedura in questione è stata redatta insieme alla Direzione Accademica ed è valida in tutte le sedi; in modo dettagliato descrive la modalità di valutazione e l'organizzazione delle sessioni di diploma.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Negli ultimi anni il numero di studenti che hanno presentato una certificazione legata a Disturbi specifici dell'Apprendimento è via via aumentato per attestarsi ogni anno sul 7% dei nuovi immatricolati. Lo staff della didattica accompagna gli studenti e favorisce momenti di chiarimento con i singoli docenti nonché la redazione di PDP (piani didattici personalizzati) laddove l'allievo lo richieda. Talvolta, tuttavia, lo studente preferisce non condividere con i docenti le sue problematiche e in molti casi trova in Istituto un percorso didattico che gli consente di raggiungere ottimi traguardi per la flessibilità con cui la docenza sa offrire a questi studenti percorsi progettuali o di studio adeguati alla preparazione degli esami, attenendosi alle misure dispensative e compensative più idonee. In molti casi, però, i docenti della sede sono ancora impreparati nella gestione di casistiche specifiche, motivo per cui si rende necessario lavorare di più a livello di sede e di staff al fine di approfondire meglio il dialogo quotidiano con tutti i docenti coinvolti. Anche lato staff occorre lavorare maggiormente al fine di sistematizzare gli incontri di follow up con gli studenti interessati monitorando costantemente il loro percorso didattico e intervenendo ogni qualvolta ce ne sia bisogno.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione
ied_regolamento_didattico.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.
PDF_VUOTO.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo.

Manifesto degli studi

Il Manifesto degli Studi dell'anno accademico 2020-21 non è disponibile. Tutte le informazioni inerenti ai Corsi accreditati sono presenti nei singoli Handbook di Corso, inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del CMS (IEDLabs)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo. Tuttavia le informazioni in oggetto sono presenti nei singoli Handbook di Corso, inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del CMS (IEDLabs)

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

TORINO CALENDARIO ACCADEMICO L'anno accademico è suddiviso in due semestri, ciascuno dei quali è costituito da una sessione didattica e da sessioni di esame di profitto per la verifica dell'apprendimento. La sessione didattica di ciascun semestre è composta da lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio, seguite, a chiusura del semestre, da un periodo dedicato alla verifica dell'apprendimento. L'attività didattica ordinaria si articola da ottobre a settembre. L'orario di svolgimento delle lezioni può contemplare la fascia diurna e serale. **SESSIONI ESAMI DI PROFITTO a.a. 2020/21** • Sessione ordinaria invernale 1° anno: dal 8 al 27 febbraio 2021. • Sessione ordinaria invernale 2° e 3° anno: dal 1 al 20 febbraio 2021. • Sessione ordinaria estiva 1° e 2° anno: dal 14 giugno al 10 luglio 2021. • Sessione ordinaria estiva 3° anno: dal 17 al 29 Maggio 2021. • Sessione ordinaria autunnale: dal 1 al 30 settembre 2021. • Sessione straordinaria primaverile 3° anno: dal 7 al 30 aprile 2021. • Sessione straordinaria invernale: dal 22 novembre al 21 dicembre 2021. • Sessione straordinaria primaverile: dal 4 al 30 aprile 2022. **SESSIONI ESAMI DI DIPLOMA a.a. 2020/21** • Sessione ordinaria estiva: dal 14 giugno al 11 luglio 2021. • Sessione straordinaria invernale: dal 22 novembre al 21 dicembre 2021. • Sessione straordinaria primaverile: dal 4 al 30 aprile 2022. **FREQUENZA LEZIONI a.a. 2020/21** • Inizio 1° anno Corsi Triennali: 28 ottobre 2020 • Inizio 2° anno Corsi Triennali: 5 ottobre 2020 • Inizio 3° anno Corsi Triennali: 28 settembre 2020 **INTERRUZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA PER FESTIVITÀ a.a. 2020/21** • Festa dell'Immacolata: lunedì 7 e martedì 8 dicembre 2020. • Vacanze di Natale: da mercoledì 23 dicembre 2020 a sabato 9 gennaio 2021. • Vacanze di Pasqua: da venerdì 2 a martedì 6 aprile 2021. • Festa del lavoro: sabato 1° maggio 2021. • Festa della Repubblica: mercoledì 2 giugno 2021. • Festa del Santo Patrono San Giovanni: giovedì 24 giugno 2021.

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Le modalità di organizzazione della didattica sono state condizionate dall'applicazione delle direttive fornite dal Ministero. L'ufficio Standard e Processi ha predisposto procedure specifiche e documentazione informativa, costantemente aggiornate in base all'evolversi della pandemia, in coerenza con le indicazioni governative, e tempestivamente comunicate a studenti e comunità IED. Riportiamo di seguito alcune misure adottate estratte dal documento "Informativa per il Contenimento del contagio", presente in forma integrale sul sito IED. **OBBLIGHI DA RISPETTARE** 1. L'ingresso in IED è consentito solo se: • si sia in possesso di Green Pass; • la propria temperatura corporea non superi i 37.5°; • non si abbiano sintomi di influenza; • non si provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; 2. Mantenere sempre la distanza minima di sicurezza di 1 metro, anche durante le lezioni laboratoriali. 3. Entrare in Istituto indossando la mascherina FFP2 posizionata correttamente e indossarla anche durante le lezioni e all'aperto (cortili e giardini). 4. Igienizzare le mani prima di sedersi in postazione/aula e periodicamente con acqua e sapone e/o disinfettante durante la giornata. 5. Non creare assembramenti. **PRINCIPALI MISURE DI CONTENIMENTO MESSE IN ATTO DA IED** • Predisposizione degli spazi per la didattica (aule, laboratori, spazi comuni) e ad uso uffici con le adeguate misure di distanziamento previste dalla normativa e turnazione degli spazi. • Modalità di lavoro a distanza mantenuta e regolata secondo principi di turnazione che non pregiudichino, ma anzi garantiscano la funzionalità di tutti i servizi di sede. • Misurazione della temperatura e controllo del Green Pass di ogni persona che vorrà accedere agli spazi IED. • Fornitura di detergenti per l'igienizzazione delle mani. • Pulizia giornaliera e sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago. • Distribuzione di detergenti specifici per l'igienizzazione autonoma della postazione di lavoro. • Immediata pulizia e sanificazione dei locali IED e loro ventilazione in caso di presenza di una persona positiva al Covid-19, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute. • Attivazione del Servizio di Prevenzione e Protezione IED: l'ufficio che raccoglie i dati relativi a contagi e "contatti stretti" del contagiato e si interfaccia con le Autorità Sanitarie Competenti.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

Lo stato di emergenza ha determinato la trasformazione della didattica nella modalità on-line e ha visto l'alternarsi di periodi di erogazione totalmente in remoto, a periodi di erogazione in modalità ibrida, con la parziale erogazione di insegnamenti in presenza (attività laboratoriali e progetti di tesi). Le scelte riguardanti la remotizzazione della didattica sono state effettuate in modo partecipato ed effettuando test sperimentali prima di essere applicate su larga scala. Questo cambio ha offerto l'opportunità di sperimentare tecnologie e metodologie didattiche innovative. L'erogazione delle attività didattiche in remoto ha utilizzato prevalentemente la modalità sincrona su piattaforma Google, integrata dall'utilizzo di

applicazioni specifiche per le attività progettuali e laboratoriali, per facilitare il lavoro di gruppo e l'interazione progettuale. A questo scopo sono state introdotte soluzioni tecnologiche audio/video in tutti i laboratori per interconnettere studenti e professori in remoto o in laboratori differenti, oltre alla virtualizzazione dei laboratori e alla realizzazione di una Render Farm per gestire rendering con potenze di calcolo superiori. Ad integrazione della modalità sincrona si sono attivati una serie di supporti asincroni quali ad esempio: library di contenuti videoregistrati, soprattutto per le attività di laboratorio, e registrazioni di lezioni sincrone. Si sono inoltre potenziate alcune attività e servizi: - le attività di tutoring e di assistenza in remoto al fine di facilitare l'apprendimento, garantire l'interazione studente/docente e supportare gli studenti nelle attività progettuali - le attività ulteriori ed extra didattiche, anche cross sede, in modalità on-line, come: seminari, conferenze, workshop multidisciplinari, al fine di sedimentare il senso della community e di creare opportunità di condivisione e di confronto. - servizi di biblioteca digitale: "document delivery" digitale e "reference on line", acquisizione di nuove risorse e abbonamenti digitali e semplificazione delle modalità di accesso. Le sessioni di esame e di diploma, inclusi i recuperi di sessioni posticipate a causa dell'emergenza pandemica, sono state organizzate in remoto come indicato dalle direttive MUR. Sono stati pertanto predisposti regolamenti e procedure specifiche orientate a garantire il regolare svolgimento delle prove e delle valutazioni. Le nuove regole sono state tempestivamente comunicate alla comunità di docenti e studenti.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

Lo sviluppo di un elaborato discusso durante il colloquio di ammissione permette di accertare la preparazione generale e la motivazione del candidato nell'intraprendere il percorso IED prescelto. Al fine di favorire un'efficace integrazione degli studenti internazionali l'offerta formativa di IED prevede anche corsi erogati interamente in lingua Inglese. In base alla lingua di erogazione del corso, qualora i candidati presentino un debito linguistico contenuto (livello B1), IED consente l'ammissione con OFA e offre agli studenti la possibilità di iscriversi ad un corso propedeutico di lingua. Nel caso di carenze più estese nella conoscenza della lingua italiana, viene suggerita la frequenza del corso propedeutico della durata di un anno - Foundation Course - che offre anche la possibilità di partecipare ad attività orientative e di mediazione culturale. IED richiede al candidato di produrre un elaborato su cui si baserà il colloquio di ammissione. Lo studente può scegliere se inviare un portfolio digitale che sintetizzi la propria identità creativa o sviluppare una delle prove progettuali proposte da IED e che prevedono la realizzazione di un progetto che metta in luce le capacità metodologiche e di ricerca del candidato, nonché la propensione verso specifiche aree disciplinari. L'ammissibilità del candidato è determinata dell'esito positivo della valutazione delle credenziali scolastiche, del portfolio/prova progettuale e del colloquio di ammissione (nonché del test linguistico ove necessario).

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche La documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Nell'ambito delle Disabilità e dei DSA, si ritiene utile produrre un resoconto cronologico che restituisca l'intenzione, la progettualità e gli obiettivi per l'ulteriore sviluppo dei servizi e - in generale - della centralità che il valore dell'inclusività ricopre in IED. ● Dall'A.A. 2011-12 sino all'A.A. 2015-16 il numero di studenti che ha presentato una certificazione di DSA è stato molto esiguo (non più di 15 casi). In questi casi, veniva offerta la possibilità di trasformare le prove scritte in prove orali o, se non praticabile, di svolgere la prova scritta in tempi più lunghi. ● A partire dall'A.A. 2016-17 viene organizzato un ciclo di incontri di formazione per segreterie degli studenti, uffici didattici e coordinatori corsi con alcuni psicologi esperti in DSA, con obiettivo generale di migliorare il modo con cui stabilire relazioni proficue ed essere più chiari, competenti, equi. ● Dall'A.A. 2017-18 viene coinvolto anche un esperto che integra la formazione relazionale con aspetti di tipo legislativo e tecnico, che si concentra sulle differenti tipologia di DSA inclusi anche ADHD e BES, che porta alla istituzione del percorso di redazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP). Vengono introdotti test di idoneità per la lingua inglese secondo le specifiche esigenze DSA. ● Dall'A.A. 2018-19 viene istituito il servizio GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, presentato a tutti gli studenti, allo staff e anche ai docenti che possono usufruire di questo servizio nel momento in cui riscontrano difficoltà con studenti DSA/BES. Nella primavera del 2019 IED ha organizzato in collaborazione con l'associazione AGIAD (Associazione Genitori Insegnanti Amici della Dislessia), un corso di formazione per docenti, con grande riscontro. ● Nelle Sedi IED di Roma, Torino, Cagliari e Firenze (decentrata di Milano) - coerentemente con i diversi numeri di studenti - le progettualità e le attività poste in campo sono allineate. ● Per l'A.A. 2021-22 è in progetto la realizzazione di un servizio coordinato dalla sede di Milano per le altre Sedi nazionali che ha come obiettivi: - Costruzione di linee guida e protocolli per DSA - Costituzione di materiale informativo per Professori e nuovi assunti - Costituzione di materiale informativo per Studenti e genitori - Introduzione di tutor per studenti DSA/BES, come proposto nelle linee guida del CNUUD (Conferenza nazionale universitaria delegati per la disabilità). - Centralizzazione di servizi consulenziali

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

Per essere ammesso alla sessione di Diploma Accademico di Primo Livello lo studente deve aver acquisito 180 CFA, inclusi quelli della Prova Finale composta di 2 CFA per conoscenza della lingua straniera e 10 CFA per il progetto di tesi. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi, in cui lo studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici. 2. Progetto di Tesi, in cui lo studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami del triennio convertita in centodecimi, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e + 10. Le sessioni di esame e di diploma, inclusi i recuperi di sessioni posticipate a causa dell'emergenza pandemica, sono state organizzate in remoto come indicato dalle direttive MUR. Sono stati pertanto predisposti regolamenti e procedure specifiche orientate a garantire il regolare svolgimento delle prove e delle valutazioni, tempestivamente comunicate alla comunità di docenti e studenti.

5. Personale

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

Il personale didattico è costituito interamente da docenti a contratto, il cui numero è adeguato alle esigenze e forse addirittura sovradimensionato rispetto a queste. IED ha in corso un processo di Gruppo di semplificazione della costituzione del corpo docente che intende portare alla progressiva eliminazione dei moduli di docenza con numero di ore particolarmente ridotto e al conseguente accorpamento in moduli più ampi che coprano in tutti i casi in cui ciò sia possibile l'intero monte ore del campo disciplinare. Questo processo è stato stimolato e appoggiato nel corso degli anni dal NDV, con l'obiettivo di rendere più efficienti i processi di coordinamento e di incrementare lo spirito di appartenenza all'Istituto dei docenti. Il personale non docente si rivela adeguato per numero e tipologia allo svolgimento delle attività previste dall'Istituto. La sola funzione che sembra essere non sempre del tutto efficiente è la segreteria nelle sue comunicazioni con gli studenti, che a volte risultano essere non sufficientemente tempestive e accurate. Si suggerisce di verificare che i ruoli interni alla segreteria siano chiaramente definiti e comunicati al personale, e che le procedure operative siano strutturate in modo chiaro e univoco. Una volta migliorati i processi interni, qualora permanessero inefficienze, sarà possibile valutare l'eventuale opportunità di integrare lo staff di segreteria con risorse aggiuntive.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

I docenti a contratto vengono reclutati attraverso un sistema di cooptazione che si è rivelato, nel tempo, particolarmente efficace. Il corpo docente, costituito per la quasi totalità da professionisti che prestano una parte del proprio tempo lavorativo alla docenza, tende a essere particolarmente stabile nel tempo. Gli stessi docenti attivi, nei casi in cui si ravvisi la necessità di ingaggiare nuovi docenti, in sostituzione di coloro che per motivi diversi abbandonano l'insegnamento o per disporre di nuove competenze da offrire agli studenti, sono coloro che tipicamente possono segnalare professionisti di valore appartenenti al proprio ambito professionale. Questo sistema di ricerca e cooptazione si dimostra particolarmente efficiente perché consente di agire in tempi brevi, di avere una selezione esperta sui diversi campi tematici e che consideri anche le soft skill e in particolare le capacità relazionali dei candidati, portando così tipicamente a un inserimento rapido ed efficace all'interno della struttura didattica, non solo per quanto riguarda il contenuto didattico ma anche per tutto ciò che concerne l'organizzazione e lo stile nell'erogazione e nella costruzione di relazioni con studenti, colleghi docenti e personale interno. Torino offre, per la propria storia industriale, una amplissima disponibilità di professionisti di livello internazionale nel campo dell'automotive design e in tutti i campi adiacenti. La prossimità con Milano, e i rapidi collegamenti tra le due città, consentono inoltre di sfruttare i contatti della sede milanese per reclutare professionisti in altri settori quando si desidera dare una prospettiva meno locale all'insegnamento.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

Per la sede di Torino i docenti vengono incaricati e contrattualizzati ogni anno in relazione alla programmazione dell'insegnamento. Le lettere di incarico vengono inviate ai docenti con l'indicazione del settore disciplinare di riferimento e della tipologia di attività formativa e mettono in evidenza l'eventuale trasversalità del corso nel caso la disciplina venga seguita contemporaneamente da studenti iscritti a più corsi. La valutazione delle candidature viene effettuata soprattutto dai Coordinatori dei corsi, ma anche dal Direttore di sede, eventualmente sentito il parere di docenti che già insegnano in IED nelle stesse aree disciplinari. La valutazione delle competenze si basa sul curriculum, sul portfolio, sulle pubblicazioni e sui progetti professionali realizzati. La stessa modalità viene adottata per i docenti delle attività extracurricolari ma nel caso di Progetti speciali entrano in gioco esigenze didattiche particolari e una selezione ad hoc. Una volta selezionati, tutti i docenti vengono coinvolti in momenti di descrizione individuali di dettaglio del Regolamento Didattico, del sistema di valutazione e della tempistica e termini di produzione della documentazione didattica da preparare: programma, bibliografia, dettaglio del corso suddiviso per lezioni, modalità di compilazione dei registri di classe e dei verbali etc... Le riunioni periodiche di corso, invece, consentono di coordinare le attività didattiche delle varie discipline. Tuttavia, non tutti i docenti professionisti si rivelano immediatamente del tutto idonei all'attività di docenza e, grazie all'aiuto dato dalla lettura dei risultati dei questionari, i coordinatori hanno l'opportunità di valutare attività di affiancamento e formazione, o quando queste non siano ritenute sufficienti la sostituzione dei docenti o che l'utilizzo degli stessi in maniera sporadica e per attività seminariali. L'attribuzione di ore aggiuntive viene esclusivamente definita previa autorizzazione del Direttore, in caso di comprovata necessità didattica, soprattutto laddove l'erogazione online di discipline teoriche non abbia consentito l'approfondimento a livello di esercitazioni o nel caso in cui percorsi progettuali complessi abbiano richiesto la necessità di un ulteriore approfondimento. Negli ultimi anni la sede ha anche destinato alcune ore aggiuntive ai docenti con studenti con certificazioni DSA o BES.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Esistono delle lectures aperte agli studenti e ai docenti di tutto il Gruppo IED Italia come MORE THAN MONDAY, sui temi del design che favoriscono la condivisione e lo scambio tra sedi. Da ormai due anni, inoltre, è stato attivato un programma di lezioni intersede (IED Cross) che consente a studenti di più sedi di seguire delle lezioni teoriche o strumentali in maniera condivisa. Lato docenza questo progetto ha consentito di avviare tavoli di confronto sui contenuti, così come l'apertura dei tavoli di lavoro sui contenuti avviati tra coordinatori dei singoli corsi insieme alla Direzione Accademica. La formazione dei docenti non legati a precedenti esperienze in ambito accademico rimane talvolta legata ai soli incontri docenti che regolarmente vengono organizzati in cui lo staff di sede ed i Coordinatori di corso illustrano i contenuti del Regolamento Didattico e si confrontano sul contenuto del corso. Talvolta alcune informazioni rilevanti possono risultare non chiare e comportare poi dei problemi di gestione nella gestione dei corsi e nella relazione con gli studenti. Sarebbe auspicabile l'attivazione di incontri di formazione sulle tematiche didattiche fondamentali legate alla valutazione, all'interdisciplinarietà, alla descrizione del piano di studi riconosciuto, allo sviluppo delle soft skills, al percorso di tesi nelle sue diverse fasi. Nel 2022/23, in quest'ottica, IED Torino dichiara di voler stimolare il Gruppo IED per provare ad attivare una serie di incontri a scala nazionale per i docenti, per approfondire le problematiche legate all'accompagnamento degli studenti con certificazioni DSA e BES. Lato staff, nel 2020/21, sono stati previsti alcuni corsi di formazione mirati ad implementare: le conoscenze linguistiche (corso di lingua inglese), tecniche (corso di excel), ma anche l'acquisizione di conoscenze di base nell'ambito della Moda e della Comunicazione. Il piano di formazione dei dipendenti di sede richiederebbe un'implementazione ulteriore legata allo sviluppo e consolidamento delle soft skills.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse *** (campo sempre facoltativo)

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica * (campo obbligatorio dalla Relazione 2023)

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	DENOMINAZIONE	DOCENTI TI	DOCENTI TD	ESPERTI A CONTRATTO	MONTE ORE DIDATTICA
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	1	0	313	0

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

Il sito web istituzionale è stato di recente rinnovato, riportiamo di conseguenza link alla versione aggiornata: <https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;

TO_Insegnamenti_affidati_a_docenti_esterni_AA_20_21.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento

N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali

PDF_VUOTO.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	ISTITUTO	CODICE PERSONALE	TIPO PERSONALE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO
AFAM_208	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	05	Direttore Amministrativo	1	0	0
AFAM_208	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	23	Direttore di ragioneria o biblioteca	0	0	0
AFAM_208	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	24	Collaboratore	24	5	1

AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	25	Assistente	9	3	1
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	29	Coadiutore	6	0	0
AFAM_208	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	40	Altro	1	0	0

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

Al momento, la biblioteca è gestita da una sola risorsa che si occupa del prestito dei volumi e delle nuove acquisizioni. Dal momento che per motivi strutturali i locali non sono aperti al pubblico, ma l'accesso è disponibile solo su appuntamento, al momento questa soluzione è sufficiente per garantire il servizio.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

La sede di Torino consta di un ufficio IT composto da 3 IT Specialist che si occupano di servizi informatici a supporto degli studenti e dello staff di sede. L'ufficio CRM e l'ufficio ICT sono centrali e a supporto di tutte le sedi Italia; l'ufficio CRM è composto da 1 responsabile e 6 addetti mentre l'ufficio ICT è composto da 1 responsabile e da 5 addetti.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

I docenti titolari dei campi disciplinari vengono incaricati e contrattualizzati ogni anno in relazione alla programmazione dell'insegnamento (annuale o semestrale). Gli avvisi di reclutamento vengono comunicati dalla Direzione di Sede con l'indicazione del settore disciplinare di riferimento, della tipologia di attività formativa e della tipologia di incarico. Le candidature possono pervenire per segnalazione diretta, segnalazioni spontanee provenienti dal network IED, oppure tramite avvisi pubblicati su sito istituzionale, sul sito IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature viene effettuata da specifiche Commissioni nominate dal Direttore di Sede in relazione al settore disciplinare di riferimento, e composte da: Responsabili di area, Coordinatori Accademici, Coordinatori dei Corsi, docenti afferenti al settore disciplinare di riferimento con più di tre anni di esperienza di insegnamento. Per gli incarichi di coordinamento di corso la Commissione prevede anche la presenza del Direttore Accademico o membri da esso delegati, del Direttore di sede e del Coordinatore Accademico di sede. La Commissione di valutazione verifica il possesso dei requisiti con un'analisi comparativa al termine della quale effettua una prima selezione dei candidati. La valutazione delle qualifiche viene formulata attraverso l'esame dei titoli presentati (Curriculum, portfolio, pubblicazioni e progetti) ed è basata su specifici criteri in relazione alla coerenza del profilo professionale, artistico, accademico, scientifico e culturale dei docenti, maturato anche in contesti internazionali. I candidati selezionati vengono successivamente convocati per colloqui di approfondimento, durante i quali vengono discussi gli aspetti più rilevanti del curriculum professionale, artistico e accademico, indagate le competenze trasversali legate a capacità e abilità personali e valutate le proposte formative per l'insegnamento oggetto dell'incarico: contenuti, programma, metodologia, modalità di valutazione e risultati attesi. Al termine dei colloqui la Commissione effettua l'analisi comparativa delle candidature e conferma l'incarico al docente selezionato attivando la procedura di contrattualizzazione che prevede un accordo quadro in cui vengono definiti i termini della collaborazione (tipologia, obblighi, adempimenti...), a cui segue, a integrazione, una lettera di incarico con i dettagli dell'incarico e i termini amministrativi della collaborazione.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare del campo disciplinare, sentito il direttore e il coordinatore del corso, le ritengono necessarie. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate a necessità di approfondimenti tematici o a ulteriori revisioni di progetto o a supporto didattico in vista dell'esame finale. Le ore aggiuntive - salvo casi eccezionali vengono erogate dagli stessi docenti titolari dei campi disciplinari e prevedono quindi il medesimo costo orario. Per l'AA 2020/21 l'aggiunta di ore è dovuta prevalentemente alla modalità mista di erogazione didattica a causa della pandemia. Vi sono stati periodi di erogazione totalmente online piuttosto che parzialmente online per le attività più progettuali e tecnico strumentali. Ciò ha determinato, per i campi disciplinari specifici, la necessità di integrare il monte ore previsto da ordinamento in modo da consentire al docente di completare e/o approfondire dei contenuti non pienamente recepiti dagli studenti durante l'erogazione online, dedicare del tempo aggiuntivo alle attività di revisione dei progetti, dedicare del tempo alle esercitazioni applicative. Sono inoltre state attribuite delle ore aggiuntive per sostenere alcuni studenti con DSA o BES certificate allo scopo di aiutarli ad approfondire contenuti e/o conoscenze tecnico strumentali legate a specifiche attività didattiche.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati *** (campo sempre facoltativo)

RISULTATI DELLA RILEVAZIONE SULLA REPUTAZIONE AZIENDALE DEL PERSONALE NON DOCENTE - ANNO ACCADEMICO 2020 - 2021 RepTrak for Employees - Introduzione ed obiettivi dello studio: A Luglio 2021, IED – Istituto Europeo del Design – ha deciso di attivare un'indagine di ascolto dei propri dipendenti non docenti per comprendere la propria percezione da un punto di vista reputazionale e di allineamento strategico. La survey - condotta in collaborazione con The RepTrak Company, leader mondiale in tema di Corporate Reputation Management (<https://www.reptrak.com/>) - si basa su un modello statistico proprietario (il modello RepTrak®) e fornisce una valutazione in merito alla reputazione aziendale (legame emotivo, che si basa su stima, fiducia, ammirazione e feeling positivo) e a 7 Driver razionali (Products & Services, Innovation, Workplace, Conduct, Citizenship, Leadership e Performance). Ad oltre un anno di distanza rispetto alla Survey svolta nel 2019, IED ha deciso di misurare nuovamente il proprio percepito interno al fine di:

- Comprendere l'attuale livello di Reputazione e Allineamento Strategico che i dipendenti hanno oggi nei confronti di IED e confrontare i risultati rispetto all'edizione precedente.
- Individuare i Driver di allineamento su cui la comunicazione interna può agire nell'immediato e nel medio termine per migliorare ulteriormente il livello di ingaggio della popolazione aziendale.
- Capire su quali contenuti e canali IED dovrebbe investire per soddisfare le aspettative interne.

La partecipazione, nell'edizione svoltasi tra il 16 ed il 26 Luglio 2021, ha visto il riscontro di 278 colleghi (68% del totale dipendenti non docenti invitati a prendere parte al progetto). Il livello di Redemption è da considerarsi soddisfacente, tenendo conto del periodo di "home working", degli impegni legati alla didattica (sessione di esami/laurea) e della prossimità alle ferie estive. Lo studio ha previsto il coinvolgimento di tutte le sedi presenti sul territorio italiano, differenti macro aree (Facilities, Funzioni di Staff, Accademica, Comunicazione/Innovation/Sales & Marketing), oltre ad una vista in termini di seniority (anzianità aziendale fino a 5 anni o oltre 5 anni). IED: Reputazione interna Dall'analisi delle risposte effettuata, si vince che a IED viene riconosciuta una Reputazione di fascia Average (score di 70.0/100), in crescita di +9.8 punti rispetto all'edizione del 2019. Nonostante l'importante crescita osservata nel corso degli ultimi due anni, la sfida è quella di creare una maggior connessione e ingaggio con le proprie persone, continuando il percorso intrapreso di maggior coinvolgimento e racconto dell'azienda, costruendo una cultura intorno all'importanza della Reputazione e del suo impatto a 360°, così da rafforzare il posizionamento interno di IED. Oltre che a livello "emotivo" i dipendenti hanno espresso la propria valutazione dell'azienda anche a livello "razionale", ovvero guardando i fattori legati alla qualità dei corsi e dei servizi offerti, all'innovazione, al workplace, alla trasparenza e all'eticità, al ruolo sociale e alla visione strategica del futuro dell'azienda. In termini di Driver, le aree di Prodotto (69.3/100 pts) e di Performance (71.0/100 pts) sono quelle maggiormente riconosciute. L'impegno di IED verso la Società, la visione a lungo termine e l'eticità con cui viene gestito il Business sono concetti da integrare nella Corporate Narrative al fine di essere più rilevanti agli occhi dei Dipendenti, che richiedono un coinvolgimento attivo e continuo. La definizione della propria Corporate Identity – supportata da una comunicazione credibile e coerente - rappresenta un'opportunità per affermare la distintività di IED. IED: Allineamento Strategico Nella rilevazione di Luglio 2021, il livello di Allineamento Strategico si attesta nella fascia Average con un punteggio pari a 53.2/100 pts - e riflette il posizionamento di IED all'interno della sua Journey Reputazionale. È importante per IED continuare a lavorare sul proprio posizionamento e sulla definizione della propria Strategia che dovrà essere adeguatamente condivisa con i Dipendenti. Rispetto al 2019, si registra una crescita significativa di tutti i Driver di allineamento, a dimostrazione del fatto che il percorso intrapreso da IED nell'ultimo anno sta andando nella direzione corretta. Tuttavia, tutti i driver di Allineamento Strategico – Comunicazione istituzionale interna (Media Messaging), Comunicazione verticale (Cascading), Comunicazione orizzontale (Dialogue), Training e percorsi di carriera (Capabilities & Development), Sistema di Rewarding e Performance Management (Reward & Recognition) - rappresentano ancora un elemento di criticità su cui è necessario intervenire. Infine, a livello generale, la Pandemia ha rappresentato un forte punto di rottura con ciò che era abitudine e routine, facendo emergere nuovi modi di approccio al lavoro. I "new ways of working" richiedono che i Manager dimostrino di avere soft skills, per una gestione ottimale delle persone da remoto. IED, ad oggi, risulta essere un'azienda che già ha abbracciato un approccio fondato sulla flessibilità, sulla comprensione delle persone e sull'inclusione. È necessario, tuttavia, focalizzarsi maggiormente sulla centralità del dipendente e dare maggior rilievo alla meritocrazia.

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)

IED_Piano_Formazione_2020.2021.pdf [Scarica il file](#)

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

Come le altre sedi IED Italia, la sede di Torino organizza differenti servizi, distribuiti durante l'intero anno accademico, di orientamento ed accoglienza (presso le scuole, tramite open day, colloqui one to one, fiere ed eventi esterni, talk in presenza ed on line). La criticità di alcune delle procedure attivate è stata principalmente legata all'impossibilità di organizzare alcuni eventi come gli Open Day in presenza, riducendo l'impatto emotivo e la possibilità di approfondimento che la visita in sede invece offre. Recentemente sono stati avviati anche i Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (PCTO) per consentire agli studenti delle scuole superiori un'esperienza intensiva nel mondo della formazione in ambito creativo. Gli studenti provenienti da altri percorsi universitari / accademici possono avanzare richiesta di riconoscimento della carriera pregressa, con possibilità di riconoscimento di più crediti formativi in base al piano di studi a cui il candidato risulta interessato. Per il Diritto allo studio i servizi sono garantiti agli studenti tramite l'accordo stipulato con l'Ente per il Diritto allo studio di Regione Lombardia, nel quale sono inserite tutte le sedi IED, compresa quella di Torino. Le borse di studio prevedono dei bandi per l'assegnazione delle stesse tramite l'Ente, oppure tramite assegnazione da parte di IED che attiva una serie di concorsi e borse di studio per promuovere il talento individuale degli studenti. Le attività retribuite riservate agli studenti sono sempre state bandite annualmente, in periodo pre-pandemia, secondo la tipologia delle Collaborazioni studentesche. Tale prassi, tuttavia, è stata sospesa per l'anno accademico 2020/21, causa pandemia.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

La sede di Torino è organizzata per la gestione degli studenti stranieri provenienti da altre istituzioni, tramite i programmi Erasmus ed Exchange, attraverso un ufficio centrale e un ufficio di sede che supportano gli studenti (ISD). Si rimanda alla trattazione nell'apposito paragrafo. In tema di disabilità e DSA la sede è organizzata per valutare le singole necessità dello studente: tutti gli studenti che attestino (al momento dell'iscrizione o in itinere) un Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) vengono invitati ad un colloquio con lo staff della didattica al fine di valutare la necessità di attivare da subito un PDP o di rimandare ad incontri successivi la verifica dell'insorgere di esigenze particolari. La sede si attiene alla normativa vigente che stabilisce che uno studente con DSA ha diritto a fruire, sempre che ne faccia richiesta, ad "appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica" ed è orientata nell'adozione di tali provvedimenti dalle certificazioni specialistiche consegnate e dalle istanze dello studente. Vista la grande variabilità delle manifestazioni dei DSA e considerate le diverse caratteristiche degli studenti, le forme alternative di esame e/o l'uso di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative sono valutate in modo personalizzato in base al tipo di diagnosi presentata e soprattutto in relazione alle specificità delle singole discipline e alle finalità dei corsi di studio.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

Il servizio di orientamento agli studenti in uscita viene presentato agli studenti della sede di Torino all'inizio del 3° anno di corso. L'ufficio Career Service offre supporto agli studenti attraverso l'organizzazione di interventi formativi di orientamento e aggiornamento. La persona dedicata allo svolgimento di questo ruolo effettua incontri individuali con tutti gli studenti del terzo anno e fornisce un supporto concreto agli studenti diplomandi: concorda con ciascuno studente un colloquio finalizzato alla comprensione delle hard skill e soft skill più rilevanti fornendo indicazioni sulla modalità di redazione del CV che mettano in evidenza tali skill e fornisce indicazioni sui tempi di preparazione e finalizzazione del proprio portfolio. Vengono organizzati incontri durante l'anno su come utilizzare al meglio strumenti come LinkedIn e Monster; gli incontri prevedono la partecipazione come relatori di rappresentanti delle piattaforme. Vengono inoltre organizzati appuntamenti mirati per corso (Career Week) finalizzati all'incontro con aziende interessate a visionare i portfolio degli allievi diplomandi. Tali attività consentono di definire spesso degli accordi di tirocinio extra curricolari con gli studenti ancor prima del conseguimento del diploma. ALUMNI IED, gestito a livello di gruppo IED, consente inoltre di essere inserito in un database condiviso e aperto che favorisce la comunicazione e un aggiornamento continuativo delle nuove possibilità professionali. Da parte di alcuni studenti viene segnalato come punto critico il coinvolgimento tardivo nel percorso didattico di tali attività e dell'attivazione di contatti non rilevanti allo stesso modo per tutti i corsi. Tali indicazioni emergono dagli esiti emersi all'interno dei questionari di soddisfazione degli studenti, che offrono, anche in questo caso, spunti utili per la revisione di alcuni interventi e l'ottimizzazione dei processi di individuazione delle aziende, enti e realtà coinvolgibili, per ciascun corso, nelle attività proposte dal Career Service.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

Nella sede di Torino non vengono effettuati tirocini curricolari ma stage extracurricolari che vengono attivati dopo il conseguimento del diploma sempre dall'Ufficio Career Service. Avvalendosi del supporto delle agenzie Adecco e Synergie, l'ufficio mette in contatto il diplomando e l'azienda e favorisce l'attivazione dello stage, della durata solitamente di circa 6 mesi. Auspicabile tuttavia la costante espansione della rete di contatti aziendali per disporre di un sempre maggior numero di opportunità per gli studenti, in particolare per corsi come Fotografia e Product Design e Fashion Design che maggiormente hanno segnalato un livello di soddisfazione basso in relazione alle attività organizzate dalla sede per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement

La sede di Torino rilascia ad ogni diplomato il Diploma Supplement in lingua italiana e inglese che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contenuto e dello status degli studi completati presso il IED ed è conforme ad uno schema internazionale sviluppato e approvato dalla Commissione Europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO. Tali documenti sono tutti protocollati.

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Nel complesso i servizi agli studenti e per il diritto allo studio sembrano adeguati agli standard di riferimento e in linea con le aspettative. Tutti i servizi proposti potrebbero essere comunicati internamente in modo più efficiente con lo scopo di raggiungere la più vasta platea possibile di utenti. A questo scopo si suggerisce di predisporre un vademecum interno con linguaggio chiaro e informale per descrivere i servizi disponibili e le modalità di accesso.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione
ds_oscurato_to_1liv.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione
TORINO_PROTOCOLLO_DS_20_21_Upload_carta_intestata.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement
DA_008_Dichiarazione_DS supplement_gratuito.pdf [Scarica il file](#)

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015807001272	AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	126

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
015807001272	AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di	0	0	0	0

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
015807001272	AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	0	0	0	0	0	165

4. Interventi Regione

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
015807001272	AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED) di Torino	6	0	0	0	0	0	0335	Ufficio per il DSU - Istituto Europeo del Design (IED)

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

IED, attraverso l'Ufficio DSU, eroga benefici economici e coordina interventi e servizi diretti all'attuazione del Diritto allo studio universitario. IED inizia il processo per la stipula di una convenzione con la Regione Lombardia in materia di Diritto allo studio a Marzo 2011 conclusosi con la firma dell'accordo a Luglio 2011, rinnovato nel 2019. I benefici per gli studenti iscritti ai corsi di Diploma Accademico di Primo Livello consistono nell'erogazione di Borse di studio assegnate tramite concorso bandito in conformità alle disposizioni fissate dalla Legge della Regione Lombardia 13 Dicembre 2004, n. 33 e in particolare dall'art. 3, del D.P.C.M del 9 Aprile 2001, attuativo dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. I requisiti di merito ed economici per poter accedere al bando, sono definiti dalla Regione Lombardia, tramite annuale decreto che assegna anche il contributo ad ogni singola Università/Istituzione Afam. IED procede alla stesura di un unico bando per le sedi di Milano, Roma, Torino, Cagliari e Firenze, e alla sua pubblicazione sul sito istituzionale alla pagina dedicata al Diritto allo Studio (<http://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>) per almeno 45 gg come da delibera della Regione Lombardia. Pubblicazione e apertura del concorso avvengono di solito all'inizio di agosto e si concludono a ottobre. Il processo è gestito da un software, erogato dalla società IN4MATIC S.R.L., che raccoglie le domande online e crea le graduatorie. È inoltre attiva la casella dsu@milano.ied.it dedicata unicamente a questo servizio. Il servizio è attivo nelle sedi di Milano e Roma dall'a.a. 11/12, a seguire si sono aggiunte le sedi che hanno ottenuto successivamente il riconoscimento dei propri corsi. Per l'a.a. 20/21 sono state presentate n.100 domande totali, tra prime immatricolazioni e anni successivi, ma solo n.81 sono risultate idonee al beneficio per un valore totale di Euro 294.268,50. Abbiamo assegnato il 100% della graduatoria utilizzando fondi regionali per Euro 263.507,45 (90% copertura) e fondi privati IED per Euro 30.761,05 (10% copertura) Dettaglio assegnate per sede e anno di corso: MATRICOLE – n.22 assegnate su 22 idonee ANNI SUCCESSIVI – n.59 assegnate su 59 idonee MILANO 12 MILANO 29 ROMA 4 ROMA 13 TORINO 2 TORINO 4 CAGLIARI 3 CAGLIARI 12 FIRENZE 1 FIRENZE 1 Nell'a.a. 20/21 le attività retribuite riservate agli studenti non sono state attivate a causa dello stato di emergenza sanitaria COVID

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione ai corsi, possono chiedere l'immatricolazione a un corso di diploma triennale con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: • Diploma di scuola secondaria superiore. • Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). • Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. • Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti

Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. • Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente. <https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso
Modulistica_procedure_di_riconoscimento_dei_CFA_in_ingresso.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

IED organizza durante l'anno momenti di incontro che permettono di visitare le sedi, incontrare lo staff o mettersi alla prova attraverso una serie di attività: - Open Day dove si ha l'opportunità di individuare il percorso formativo e professionale più adatto. Le attività previste includono: presentazioni dei corsi; attività di workshop: incontri con docenti, ex studenti e advisor; visite in sede e colloqui one-to-one; giornate dedicate all'offerta formativa erogata in lingua inglese. - Fiere del settore dell'Educazione durante le quali IED organizza talk e incontri di approfondimento con i potenziali studenti. - Orientamento nelle scuole superiori e presso le università: attività per aiutare gli studenti a prendere la decisione che li porterà a far sì che la loro passione diventi una professione. - Workshop: aperti ad un massimo 25 partecipanti, i workshop supportano i futuri studenti nella scelta del percorso di studi triennale (DAPL) o Master attraverso la sperimentazione pratica degli step fondamentali del progetto. - PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: esperienze progettuali per un approccio col mondo del Design e del Progetto dove gli studenti hanno la possibilità di avvicinarsi alle professioni delle industrie creative. Ogni laboratorio ha un output concreto, differente secondo il percorso scelto, può svolgersi in partnership con aziende e istituzioni che collaborano con IED. ALLOGGIO TORINO IED dispone di convenzioni per servizi di alloggio residenziale e offre ai suoi studenti supporto nella ricerca di accommodation. Le strutture convenzionate offrono soluzioni abitative a condizioni agevolate per gli studenti IED. Da quest'anno, si è deciso con le altre sedi di utilizzare un contratto di convenzione che possa tutelare IED, le strutture e gli studenti: tutte le parternships vengono inserite sull'International Student Guide e verranno poi pubblicate sulla pagina dedicata del sito della scuola – che verrà rinnovato nei prossimi mesi. Gli accordi sono sia di gruppo che di sede, a seconda della disponibilità della realtà contattata.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Per la gestione dei programmi di mobilità internazionale tutte le sedi IED Italia, coordinate da un responsabile centrale di istituto che definisce le linee guida e le procedure di riferimento, si avvalgono della presenza di referenti locali che gestiscono l'intero processo di organizzazione di mobilità e supportano tutti i soggetti coinvolti (studenti, docenti, staff), sia per i flussi in uscita che per quelli in entrata. I candidati, e in seguito i partecipanti, sono supportati in ogni fase: dalla presentazione del programma, dai requisiti di partecipazione e della candidatura, all'organizzazione dell'esperienza di studio/tirocinio all'estero (mobilità in uscita) e in Italia (mobilità in entrata), fino alla conclusione dell'iter di riconoscimento delle attività formative svolte. Tali risorse, formate e coordinate dal responsabile centrale IED, garantiscono un'attenta e costante attività di assistenza e di preparazione per l'esperienza presso un'istituzione partner e di accoglienza ed integrazione per chi ha scelto di svolgere un'esperienza in IED. Gli studenti, che già hanno preso parte ad esperienze di mobilità/formazione internazionale, sono un ulteriore supporto nella valutazione rispetto l'arricchimento che si può ottenere e comprendere il valore (e le eventuali difficoltà) di una esperienza all'estero. IED, inoltre, si avvale della collaborazione di ESN sezione di Torino e Garagerasmus per ogni Sede Italia.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

Il progetto sportello ascolto mette in prima linea il benessere degli studenti e dei collaboratori IED. Ci si può rivolgere allo sportello per affrontare tematiche differenti, siano esse connesse al lavoro/studio in IED o alla vita privata. Lo sportello svolge più funzioni e fornisce diversi servizi, dal percorso di scoperta e consapevolezza, al supporto psicologico, al coaching, in base al tipo di percorso per il quale si trovi indicazione. Il servizio può essere utilizzato per fini personali/individuali e/o per discutere, anche con altri colleghi/studenti, di situazioni interpersonali o della gestione di dinamiche disfunzionali. Per garantire assoluta riservatezza, gli appuntamenti vengono gestiti dalla terapeuta in autonomia, attraverso caselle di posta dedicate, alle quali scrivere per prenotare. La dottoressa riceve online/in presenza (a seconda delle esigenze)

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

N/A

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

L'ufficio Career Service rappresenta un ponte tra mondo formativo e lavorativo e si occupa dell'inserimento di studenti e neo-diplomati rispettivamente in stage curriculare ed extracurriculare, all'interno di differenti realtà (studi, agenzie, aziende). Per quanto riguarda gli stage extracurricolari l'ufficio Career offre alle aziende l'opportunità di appoggiarsi ad un ente promotore certificato (Synergie o Adecco); l'ente promotore si occupa di gestire, per conto di IED, l'intero iter burocratico e le pratiche. L'Ufficio Career risulta dunque, all'interno del processo, intermediario tra i 3 soggetti coinvolti (ente promotore, soggetto ospitante, tirocinante). Per quanto riguarda gli stage curricolari, previsti unicamente all'interno del piano di studi dei Master riconosciuti - ovvero Visual Arts for the Digital Age e Design: Innovation, Strategy and Product (sede di riferimento - Milano) - l'Ufficio Career gestisce internamente e segue interamente l'attivazione (contatto azienda, indicazioni burocratiche ai soggetti coinvolti, preparazione documenti, invio documenti, archiviazione e monitoraggio). Sulla pagina del sito ufficiale dedicata all'ufficio (al link seguente <https://www.ied.it/career-service>) sono specificate, in generale, le attività svolte dal Career Service. Tutti i dettagli rispetto ai tirocini e alla relativa gestione sono presenti all'interno del documento "Regolamento Tirocini" che la referente di scuola dell'ufficio Career richiede di leggere e consegnare firmato – insieme a GDPR e CV - prima di procedere con la sponsorizzazione e candidatura del profilo in realtà specifiche. In allegato il pdf relativo.

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

Elenco_tirocini_e_modulistica_utilizzata.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

CONVENZIONE_TORINO.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

Il servizio Career Service può essere richiesto dagli studenti dell'ultimo anno del Triennio – dunque diplomandi a conclusione del percorso – e dagli studenti del Master. Di seguito le attività pensate dall'Ufficio Career volte a facilitare l'ingresso nel mondo lavorativo: -Colloqui one-to-one con la referente della scuola di riferimento durante i quali gli studenti hanno l'opportunità di revisionare il curriculum, di compilare il proprio profilo sulla piattaforma IED Alumni (sulla quale è possibile candidarsi, una volta diplomati, a offerte di lavoro e di stage), di avere indicazioni sulla normativa/regolamentazione di stage, di avere suggerimenti rispetto alla modalità di invio di candidature e di presentazione durante i colloqui -Eventi che favoriscono la conoscenza del mondo professionale/lavorativo, l'incontro e il confronto con professionisti del settore e la possibilità di assistere a presentazioni aziendali -Eventi di recruiting che offrono la possibilità di sottoporre alle aziende la propria candidatura -Sviluppo di relazioni con differenti realtà al fine di ampliare le opportunità offerte e di consentire una conoscenza a 360° del mondo IED L'ufficio Career Service si propone anche come osservatorio del mondo lavorativo e si occupa dunque di: -Sviluppare una reportistica relativa agli inserimenti in stage e alle richieste delle aziende al fine di avere un quadro più completo rispetto al mercato e alle nuove esigenze emerse -Sviluppare una reportistica relativa alle percentuali di inserimento, ai business sector e aree aziendali in modo da ricavare indicazioni utili alla didattica nella programmazione dei corsi affinché rispondano quanto più possibile alle richieste del mercato, formino profili quanto più in linea con le ricerche e assicurino un'elevata percentuale di placement Informazioni sulle attività del Career Service sono presenti al seguente link che rimanda al sito ufficiale: <https://www.ied.it/career-service>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo. Tuttavia le informazioni della Guida allo studente sono presenti nei singoli Handbook di Corso, inviato ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del CMS (IEDLabs)

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

La Consulta degli Studenti è presente in ogni Sede IED: viene ascoltata in maniera cadenzata almeno una volta a semestre, o, comunque, in ogni momento in cui ne faccia richiesta e rappresenta il punto di contatto diretto tra Istituzione e Comunità studentesca, strumento e voce fondamentale del progetto della qualità. Durante la pandemia gli incontri con le Consulte sono aumentati e molte delle attività messe in campo per migliorare la qualità della didattica "blended", così come azioni e misure di sostegno sono state proposte dalle Consulte e discusse con esse. In questa occasione le diverse Consulte delle sedi IED si sono unite e hanno presentato criticità e proposte con una voce univoca. Sulla base di questa esperienza si sta strutturando come richiesto anche delle Consulte delle Sedi IED - la formazione di una Consulta IED nazionale.

7. Sedi e attrezzature

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La sede principale di IED Torino si trova in un edificio d'epoca in zona centrale, a pochi minuti di distanza a piedi dalla stazione di Porta Nuova. Gli spazi a disposizione sono in grado di ospitare tutte le attività previste, tuttavia la crescita del numero di studenti avvenuta negli ultimi anni ha portato alla saturazione degli spazi della sede principale, e alla necessità di acquisire nuovi spazi, che sono stati reperiti all'interno di un edificio residenziale in via Matteotti, distante una decina di minuti a piedi dalla sede principale. In questa sede distaccata sono state localizzate in particolare le attività dei corsi di Fashion Design, con la costruzione di nuove aule e laboratori. La fase pandemica, con il conseguente trasferimento di gran parte delle attività didattiche presenziali in FAD, ha allentato la pressione sugli spazi, ma in vista del ritorno alla didattica in presenza il problema del sovraffollamento si ripresenterà, ed è quindi opportuno affrontare per tempo la situazione al fine di non essere impreparati. Di sicuro valore sono le partnership che consentono di avere accesso a laboratori di alto livello, come l'accordo già in corso con l'oreficeria Mattioli che consente agli studenti di utilizzare attrezzature professionali. Accordi di questo tipo sono raccomandabili quando offrono, come in questo caso, la possibilità di accedere a macchinari di livello difficilmente gestibile all'interno dell'Istituto, e quando la distanza sia contenuta. Le funzioni laboratoriali base necessitano invece di essere sviluppate internamente, dedicando spazi e strumenti alla fruizione continua da parte degli studenti.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La sede di IED Torino dispone di aule computer (PC, Mac più periferiche selezionate in funzione delle esigenze didattiche), laboratori interni e laboratori esterni accessibili attraverso accordi specifici. L'esigenza di rivolgersi a partnership esterne è legato alla compresenza di due fatti di natura differente: da un lato la tendenza alla sovrappopolazione della sede, frutto di un evidente successo della proposta didattica, che richieda di disporre di spazi ulteriori rispetto a quelli presenti nella sede principale e nella sede distaccata destinata principalmente a Fashion Design; dall'altro l'opportunità strategica di avvicinare i ragazzi a contesti nei quali non solo i macchinari e gli strumenti a disposizione siano di livello qualitativamente superiore e maggiormente aggiornati rispetto a quelli normalmente reperibili in una scuola, ma si possa aprire un dialogo con professionisti esterni alla scuola che aiutino i ragazzi a indirizzare i propri percorsi di ricerca e sviluppo. Gli accordi con un laboratorio orafo e un Fab Lab sono quindi non solo soluzioni a una contingenza, ma esempi virtuosi di integrazione tra formazione e tessuto produttivo. Il periodo del lockdown ha molto alleggerito il carico di presenza sugli spazi fisici della scuola in generale, e sui laboratori in particolare, tanto che nei colloqui svolti con docenti e studenti il tema degli spazi non è quasi mai stato toccato come elemento problematico. Si rileva però, alla luce della tendenza generale alla stabilità o crescita del numero degli immatricolati, che al momento del ritorno alla didattica in presenza IED Torino si troverà presumibilmente nella necessità di espandere i propri laboratori per soddisfare le necessità di tutti gli studenti. Per quanto riguarda le aule PC/Mac si suggerisce un'analisi per valutare se sia tuttora necessario disporre, o se sia praticabile una transizione a un modello per cui gli studenti possano svolgere tutto il lavoro per i corsi sui propri notebook personali, sfruttando quando necessario periferiche specifiche di alto livello fornite dalla scuola o sistemi online (render farm e simili).

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

Le procedure adottate dalla sede per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali risultano ormai collaudate anche grazie al rispetto degli standard attivati dal Gruppo IED ai fini della conservazione negli anni della certificazione ISO 9001 all'interno delle proprie sedi, compresa quella di Torino, nonché alla conservazione del riconoscimento da parte della Regione Piemonte della presenza della sede di Torino come Istituzione che eroga corsi a livello undergraduate, postgraduate e Formazione continua, attraverso la visita annuale periodica. Esistono procedure consolidate finalizzate all'acquisizione dei materiali e attrezzature contenenti modalità e responsabilità per la qualificazione dei fornitori, il controllo preventivo dell'idoneità delle attrezzature e la redazione degli ordini. Annualmente vengono approntate le attrezzature e gli strumenti necessari per l'erogazione dei corsi, con parziale sostituzione e/o aggiunta di quanto si rende necessario anche in relazione all'esigenza costante di aggiornamento tecnologico dei laboratori IT, di fotografia (sala pose e camera oscura), Modellistica Moda e Modellistica Design. Tutte le attrezzature sono sottoposte a manutenzione ordinaria e straordinaria con il contributo degli Assistenti di Laboratorio e il coinvolgimento dei fornitori esterni che periodicamente controllano le macchine e ne garantiscono il buon funzionamento attraverso la redazione di appositi registri. La criticità maggiore rimane legata alla disponibilità limitata di spazi da poter dedicare a nuovi laboratori che possano favorire un'affluenza maggiore degli studenti anche al di fuori dalle ore di lezione dedicate con il conseguente investimento nell'acquisto di nuove attrezzature, computer e software a essi dedicati.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Nella sede di Torino le postazioni di lavoro dello staff sono individuali e consentono lo svolgimento delle attività lavorative quotidiane. La postazione computer fissa è stata implementata gradualmente nel corso della pandemia, in particolare nell'a.a. 2020/21, dotando ciascun dipendente di un computer portatile in grado di soddisfare le esigenze lavorative anche durante l'attività in SWO. L'utilizzo di Google Meet non solo per l'erogazione di una parte delle lezioni teoriche online, ma anche per lo svolgimento di riunioni dello staff di sede ed intersede ha decisamente migliorato la qualità della comunicazione interna e favorito lo scambio tra dipendenti di uffici diversi. Nel corso del 2020/21 lo staff dell'area didattica e amministrativa ha iniziato ad essere formata nell'utilizzo della piattaforma di Cineca, Esse3, in uso nella maggior parte degli atenei italiani per la gestione delle carriere accademiche dei propri studenti. Nel frattempo lo strumento di lavoro delle Segreterie Didattiche per la gestione delle carriere e la fruizione dei dati da parte degli studenti è rimasto IED Labs, il cui funzionamento non ha creato problemi né lato studenti né lato staff nell'arco del 2020/21.

Dati sugli immobili dell'Istituzione.

Indicazioni sulla/e sede/i istituzionale/i (edifici, indirizzo e metri quadri disponibili), la proprietà della/e sede/i (ad es. Demanio, Regione, Comune, Privati ecc.), l'anno in cui l'immobile è stato affidato all'Istituzione e le dotazioni strutturali a disposizione per ciascuna sede. Per gli immobili non di proprietà, indicazione delle modalità di utilizzo (comodato, concessione, eventuali contratti di locazione con l'indicazione della scadenza, ecc.), con l'indicazione dell'eventuale impegno economico che l'Istituzione deve sostenere e la sua incidenza sul bilancio complessivo

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)

Dichiarazione_circa_il_posesso_delle_certificazioni_di_legge_relative_agli_spazi_.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento

Descrizione_della_dotazione_strumentale.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Il requisito di raggiungibilità degli edifici per persone diversamente abili, di accesso agevole e di fruizione degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia è garantito nel rispetto della normativa sul superamento delle barriere architettoniche. In particolare per la sede principale di Via San Quintino è stato appositamente predisposto un ingresso dedicato da Via Donati dotato di relativo citofono. I collegamenti verticali sono garantiti mediante l'uso di montascale elettrico e unicamente per il piano seminterrato e sottotetto della sede principale, non raggiungibili dalla suddetta attrezzatura, mediante l'ausilio di trattorini cingolati per scale adoperati da personale appositamente formato. I percorsi interni ai piani non presentano barriere architettoniche pertanto la circolazione in piano è agevole. In ciascuno degli immobili sono presenti servizi igienici accessibili ed equipaggiati con tutte le dotazioni necessarie per garantire la corretta fruizione agli utilizzatori.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

Le risorse edilizie sono costituite da aule didattiche, laboratori specialistici e biblioteche. Le aule didattiche, sono tendenzialmente di due tipologie, ovvero: - aule utilizzate prettamente per la didattica frontale in cui l'utilizzo alternativo di arredi come banchi o sedie con ribaltina determina al loro interno l'organizzazione dello spazio per garantire la migliore esperienza cognitiva dei discenti; - aule attrezzate con dotazioni informatiche allestite con postazioni fisse collegate ad un server dedicato; L'immobile di Via San Quintino 39 è poi dotato di un'ampia e spaziosa aula magna, che può ospitare fino a cento persone. È attrezzata con computer, videoproiettore, sistema di altoparlanti e maxi schermo, in modo da poter fungere

anche da aula multimediale. È utilizzata sovente per conferenze, assemblee, proiezioni di materiale video didattico ed incontri vari. I laboratori specialistici sono il cuore pulsante dell'istituzione e coprono tutti gli ambiti dell'offerta formativa ossia il design, la moda, le arti visive e la comunicazione. I laboratori di moda sono concentrati esclusivamente nell'immobile di Corso Matteotti 11 e comprendono principalmente laboratori di sartoria. Tutti gli altri laboratori sono ubicati nell'immobile di Via San Quintino 11 e comprendono laboratori specialistici di transportation design, di stampa 3D, di animazione 2D e 3D e una camera oscura. Attrezzature e macchinari di tutti i laboratori sono sottoposti a regolari protocolli di manutenzione sia interna a cura degli assistenti di laboratorio che per interventi più specialistici da parte di società esterne. Un piccolo spazio destinato a biblioteca è ospitato nell'immobile di Via San Quintino 39 ed è costituito da spazi organizzati con scaffali aperti e uno spazio a disposizione degli studenti per la libera consultazione dei testi.

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

Il soddisfacimento dei requisiti di funzionalità e qualità degli ambienti nasce da preventive assunzioni progettuali su impianti e dotazioni e si migliora nel tempo con implementazioni di soluzioni edilizie aggiuntive. In tutti gli ambienti è garantito il corretto apporto di luce ed areazione naturale diretta mediante serramenti apribili e laddove non possibile, per particolari esigenze e/o vincoli, i requisiti di illuminazione sono adeguati da un intervento integrativo della luce artificiale che garantisca adeguate prestazioni visive controllando al contempo in modo appropriato parametri, quali ad esempio l'illuminamento interno e la sua uniformità, l'abbagliamento, il contrasto e la resa cromatica. Tutti gli immobili sono climatizzati nel periodo estivo e riscaldati in quello invernale per garantire un adeguato comfort termico ambientale in base ad esigenze dell'utenza, clima locale e risparmio energetico. Il comfort acustico, atto a garantire la comprensione e l'intelligibilità durante le attività svolte all'interno dell'istituzione, è assicurato in tutti gli ambienti e ha previsto nel tempo interventi puntuali di installazione di pannelli fonoassorbenti per mitigare gli effetti del riverbero ambientale soprattutto in ambienti ove la particolare conformazione degli stessi non consentiva una corretta diffusione del suono al suo interno.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

Di seguito una breve descrizione dei laboratori della sede di Torino e delle attrezzature nuove acquistate per l'inizio dell'a.a. 2020/21 allo scopo di aggiornare ed ampliare le dotazioni strumentali e tecnologiche disposizione degli studenti. Oltre a quanto segue, per tutti i laboratori sono state effettuate nell'arco dell'anno le revisioni periodiche sulle attrezzature presenti. I laboratori destinati al corso di Design della Moda – indirizzo Fashion Design, sono stati ampliati con l'acquisto di 6 nuove macchine da cucire lineari ed una tagliacuci. Il corso di Design della Moda - indirizzo Design del Gioiello, con il suo laboratorio dedicato alla realizzazione fisica dei progetti di accessorio, è stato ampliato con 2 nuove macchine da cucire triplice trasporto ed una tagliacuci per la pelle che consentono agli studenti di utilizzare materiali diversi e di sperimentare diverse tipologie di finiture. Il corso di Fotografia dispone di una camera oscura ma anche di una sala pose e di una sala pose video per la realizzazione di set fotografici e le riprese adatte all'editing di video. Per il 2020/21 sono state acquistate delle nuove macchine fotografiche reflex digitali full frame e delle ottiche professionali. Inoltre, è stato ampliato il numero di luci flash da studio per la sala posa di fotografia e di luci led per la sala posa video. A disposizione degli studenti dei corsi di Design vi è un Fab Lab con le attrezzature necessarie alla creazione di modelli plastici e prototipi ed un laboratorio Clay per la realizzazione di modelli di stile in scala. Nell'anno accademico 2020/21 è stata introdotta la tecnologia di scansione 3D che permette di scannerizzare prototipi o modelli di studio, trasformandoli in file 3D che consentono la ricostruzione delle matematiche tramite software specifici. I laboratori informatici presenti in IED Torino sono 8 in tutto e sono suddivisi in laboratori Windows con monitor grafici Wacom Cintiq e laboratori Macintosh con computer iMac. In tutti i laboratori e le aule sono presenti tv o proiettori. Per il 2020/21 sono stati acquistati materiali hardware e software. Lato hardware, sono stati aggiunti alcuni scanner nelle aule, mentre, lato software, sono stati messi a disposizione degli studenti, software utilizzati precedentemente solo all'interno dei laboratori fisici, quali Rhinoceros, Vray, SketchUp in aggiunta alle licenze dei pacchetti Adobe e Office già in dotazione di tutti gli studenti.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo. Tuttavia le indicazioni e la documentazione per il prestito sono disponibili sull'area riservata del CMS (IEDLabs)

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

DA_010_Dichiarazione_di_adeguatezza_WIFI.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

TO_Dichiarazione_Consulta_giugno_2022_Aule.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività

IED_Dichiarazione_di_adequatezza.pdf [Scarica il file](#)

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

Il materiale cartaceo a disposizione (volumi, cataloghi, riviste) è sufficiente, ma certamente migliorabile in termini di consistenza soprattutto per quanto riguarda il numero di volumi: sebbene 1700 non siano pochi in termini assoluti; se si considera il numero di argomenti trattati, emerge la necessità di incrementare le risorse disponibili per poter offrire un servizio migliore agli studenti. Si rileva che la sede ha fatto nuove acquisizioni nell'anno in esame, e si suggerisce di proseguire a ulteriori acquisizioni negli anni a venire. Di maggior rilevanza appare il tema dell'accessibilità: la biblioteca è sottodimensionata rispetto all'utenza a cui è destinata, si trova collocata in un punto che la rende scarsamente attrattiva e, soprattutto, ha orari di accesso limitati a sole 5 ore a settimana. Su questo punto si raccomanda di agire con decisione, consentendo quotidianamente l'accesso per un numero di ore congruo, perché in assenza di possibilità di accesso la consistenza della risorsa diventa un argomento di poca rilevanza. Un elemento positivo è, come per gli studenti di tutte le sedi IED italiane, la disponibilità di accessi a numerose risorse online (biblioteche, riviste, database), che integrano i volumi fisici consentendo l'accesso a una enorme quantità di volumi (utile dare un riferimento numerico, ce l'abbiamo?), riviste e dati in formato digitale. L'accesso a risorse digitali sembra destinato a avere un peso sempre maggiore nella formazione degli studenti, e consente di non avere limitazioni legate alla gestione degli spazi, alla manutenzione e catalogazione dei volumi e all'accesso fisico agli spazi della biblioteca. Proseguendo in questa direzione, che sembra essere assolutamente contemporanea e adeguata alle necessità degli studenti, si suggerisce di sviluppare un'opera di comunicazione interna per dare più rilevanza alla disponibilità di risorse online. Altrettanto utile può essere la creazione di postazioni pubbliche con PC dedicati alla sola consultazione delle stesse risorse online all'interno dello spazio della biblioteca fisica.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

Rispetto agli anni passati – in cui l'acquisizione di nuovi volumi ha subito una battuta d'arresto – nell'a.a. 2020/21 sono stati comprati una settantina di testi su richiesta di docenti e coordinatori, così da mettere a disposizione degli studenti materiale utile alla preparazione degli esami. La richiesta degli studenti è infatti spesso finalizzata ad acquisire volumi che i docenti inseriscono nelle bibliografie di corso tenendo però presente che le dimensioni ridotte della Biblioteca (24 mq) non consente a oggi di poter acquisire un numero elevato di volumi. Il processo di catalogazione continua ad essere effettuato appoggiandosi principalmente all'OPAC di Milano (ed è ancora in fase di completamento), dal momento che in sede non c'è personale con competenze specifiche in biblioteconomia. Il numero di volumi presenti (per quanto non esiguo) non riesce comunque a coprire tutte le esigenze dei corsi, come segnalato anche dalla Consulta. Estremamente positiva, perché utile anche per l'erogazione didattica e la contemporanea fruizione da parte dei docenti, risulta essere invece l'accesso fornito agli studenti a banche dati digitali tra cui WGSN, Material ConneXion, Vogue.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

Da 2020/21 la Responsabile delle Biblioteche IED Italia sta effettuando un rilevante lavoro di raccordo tra le diverse sedi con l'intento di riuscire ad uniformare strumenti e servizi nel corso dei prossimi anni. Gli incontri con la Consulta e i feedback generali degli studenti hanno tuttavia evidenziato un problema di spazi - che sono, oggettivamente, molto ridotti e non adatti alle esigenze - e anche di segnaletica insufficiente che rende talvolta difficile identificarne la collocazione. Lo staff di Torino prevede momenti di comunicazione del servizio di Biblioteca sia durante l'inaugurazione dei corsi ogni anno sia con aggiornamenti via mail che non sempre vengono recepiti dagli studenti, spesso più portati alla fruizione di strumenti digitali e non cartacei. I docenti e i coordinatori, consapevoli dell'importanza di insegnare agli studenti come svolgere lavoro di ricerca, coadiuvano spesso la sede nel sollecitare gli studenti a frequentare la Biblioteca con tutti i materiali a disposizione.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

La sede IED di Torino offre un servizio bibliotecario fisico che appare ampiamente migliorabile dal punto di vista dell'accessibilità alle risorse, come già suggerito. I tre punti di miglioramento, in ordine di importanza, sono l'estensione dell'orario di apertura della biblioteca, l'aumento della dimensione di questa e infine l'aumento della dotazione di volumi, processo quest'ultimo in corso di anno in anno. Come le altre sedi IED italiane la disponibilità di volumi cartacei viene integrata dall'accesso a risorse online: biblioteche, archivi di riviste e database, che consentono agli studenti di disporre di una mole di volumi consultabili assolutamente ragguardevole. Sembra però che gli studenti siano poco consci della disponibilità di risorse online a cui possono accedere liberamente, o siano poco abituati a usarle all'interno della propria routine da studenti. Su questo si raccomanda di sviluppare un progetto di comunicazione interna affinché le risorse online siano considerate un elemento fondante delle pratiche di apprendimento sia da parte degli studenti sia da parte dei docenti e dello staff di sede.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

I libri a scaffale aperto sono suddivisi in aree tematiche e sezioni (identificate dagli acronimi; per ogni sezione i libri seguono la notazione numerica Dewey): Biblioteca di Design, Comunicazione, Arti Visive: A – arte; AD – architettura e design; DS – discipline sociali; F – fotografia; G – grafica; I – illustrazione; L – linguaggio; LE – letteratura; MC – marketing e comunicazione; NM – new media; SG - storia e geografia; ST – scienza e tecnologia Biblioteca di Moda: A – arte; DS – discipline sociali; L – linguaggio; LE – letteratura; MC – marketing e comunicazione; REF – reference; SG - storia e geografia; ST – scienza e tecnologia I volumi all'interno della biblioteca sono stati al momento collocati seguendo il Sistema Dewey e manualmente inseriti in un excell cercando di rispettare le aree ISBD della descrizione bibliografica. Su ogni libro e fascicolo è presente una fascetta con il codice identificativo relativo, per facilitare la consultazione del materiale – che è collocato su scaffali a vista. Il catalogo in formato Excel è consultabile soltanto dal personale addetto; tuttavia, nell'ottica di migliorare sempre più il servizio e valorizzare il patrimonio librario, è in progetto la catalogazione del materiale secondo ISBD e le norme italiane REICAT, partecipando all'OPAC già attivo per le biblioteche di Milano. Dotazione della biblioteca: a) n. 1570 volumi acquisiti b) n. 200 cataloghi di aziende c) n. 60 cataloghi di materiali RIVISTE: Abitare; AD - Architectural Digest; AFT - Archivio fotografico toscano; Archivio; Arts & Architecture; Auto & Design; Barche; Blueprint; Cabana; Casabella; Case da abitare; Communication Arts; Digitalic; Domus; Elle; Elle Italia; Elle Decor; Gioia; Flash Art; Glamour; Grazia.Casa; Icon; Icon Design; Illustratore italiano; Interni; Interior motives; IoArch; ItaliaImballaggio; La manovella; Living; Luce; Marie Claire; Mousse magazine; Nurant illustration mag; Overground; Plast design; Prima comunicazione; Print; Pulp; Rivista di storia e critica della fotografia; RPD; The good life; The world of interiors; Vanity Fair; Velvet; Vogue Italia; Wallpaper; Zoom Donazioni A giugno 2021 la collezione IED Venezia è stata portata a Milano, di cui 45 i libri arrivati a Torino. Inoltre abbiamo ricevuto da IED Milano 296 fascicoli di riviste donate da docenti e aziende che collaborano con IED. Sia i volumi che i fascicoli sono in attesa di catalogazione.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

Al momento, presso la biblioteca di sede non sono presenti libri rari o di particolare valore artistico.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

L'acquisizione di nuovi volumi è vincolata non solo ai programmi didattici, ma soprattutto alle richieste dei docenti: la biblioteca, per ragioni strutturali, è stata chiusa per lungo tempo, e dunque il catalogo è un work in progress continuo in accordo con le necessità didattiche e con le richieste ministeriali.

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Tutti i volumi all'interno della Biblioteca sono in buono stato di conservazione, così come le riviste; i ragazzi sono sensibilizzati non solo dal personale dedicato a inizio anno accademico, durante le presentazioni dei corsi, ma anche tramite reminder mirati durante il corso di tutto l'anno. Anche i docenti giocano un ruolo attivo nella sensibilizzazione degli studenti: molti ricordano, durante le prime lezioni dei corsi, che la biblioteca è uno strumento utile per lo sviluppo dei progetti didattici – e non solo.

Regolamento dei servizi bibliotecari

Regolamento_Biblioteca_IED_Torino.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

Al momento il regolamento non è pubblicato online, ma viene inviato direttamente via mail agli studenti e ai docenti a inizio anno accademico.

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

La Biblioteca rimane aperta per tutto l'Anno Accademico secondo i seguenti orari di apertura: - lunedì dalle 14:00 alle 17:00 - giovedì dalle 10:00 alle 12:00 Gli orari di apertura potranno essere variabili in relazione a particolari esigenze didattiche. La Biblioteca può essere utilizzata da studenti, docenti e staff IED. Per accedere alla Biblioteca è necessario mostrare il tesserino di riconoscimento IED o un documento di identità. È a disposizione, all'interno dell'Istituto, una fotocopiatrice multifunzione A3/A4 utilizzabile dagli utenti per effettuare personalmente scansioni e fotocopie ai soli fini di ricerca e di studio. Ai sensi della vigente normativa in materia di diritto d'autore è consentita la riproduzione

esclusivamente per uso personale nel limite massimo del 15% di ciascun volume. Possono essere presi in consultazione fino a 3 volumi tra libri e riviste, lasciando il tesserino di riconoscimento IED o un documento di identità al Referente di Biblioteca. Si possono ottenere in prestito per 7 giorni n. 2 libri per volta. È possibile ottenere un rinnovo del prestito per altri 7 giorni qualora, nel frattempo, i libri non fossero stati richiesti da altri utenti. Sono escluse dal prestito le pubblicazioni di particolare valore o deteriorabilità, quelle di più frequente consultazione, i dizionari e le riviste. Durante i mesi di emergenza sanitaria, la Biblioteca è rimasta chiusa al pubblico finché non è stato possibile rientrare nei locali in sicurezza; dopo la riapertura, il numero delle postazioni è stato modificato per permettere la permanenza nel rispetto delle vigenti norme anti-Covid, seguendo un protocollo condiviso a livello di gruppo. Non appena è stato possibile, è stato anche ripristinato il prestito – concordando data e momento del ritiro del/dei volume/i. SPAZI La Biblioteca di IED Torino è situata in via S. Quintino 39 nel piano interrato, è dotata di 1550 volumi e di abbonamenti a periodici e riviste a scaffale aperto, con 12 postazioni per la lettura e una postazione informatica attrezzata. Presente personale di staff dedicato per il supporto agli studenti. È suddivisa nelle seguenti aree: - Area di lettura: consultazione, studio, lavoro di gruppo - Area di consultazione: scaffali Libri e Pubblicazioni per la consultazione - Scaffali Archivio Riviste per la consultazione

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

Una postazione informatica attrezzata.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

P.9_collezioni_digitali.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

A causa del prolungarsi dello stato di emergenza anche nell'anno accademico 2020/21, l'afflusso di studenti ai locali della biblioteca è sempre stato possibile solo su appuntamento: c'è stato un progressivo aumento delle richieste di visita e di prestito, anche da parte dei docenti. I materiali richiesti sono stati principalmente consultati dai richiedenti in loco, con pochissimi prestiti verso l'esterno: al momento, la biblioteca è aperta esclusivamente a studenti, docenti e staff di IED.

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Al momento non sono assegnate borse di studio per il supporto alla biblioteca, e non sono previste per il prossimo anno.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

TO_Dichiarazione_Consulta_giugno_2022_Biblioteca.pdf [Scarica il file](#)

9. Internazionalizzazione

Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Il gruppo IED, da sempre votato ad una dimensione internazionale nel campo della formazione nel Design, dispone di una precisa e dettagliata versione inglese del sito Italiano. Sono ivi descritte tutte le attività formative attive, quali corsi triennali (con relativo dettaglio dei contenuti didattici delle materie), corsi quadriennali, programmi postgraduate, corsi estivi e programmi di specializzazione.

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

Al momento il gruppo IED non ha implementato la app Course Catalogue; segnaliamo però che tutti i corsi proposti nel sito sono descritti dettagliatamente in termini di: offerta formativa; struttura e obiettivi formativi dei corsi; programma dei corsi; sede delle lezioni, lingua parlata crediti formativi erogati Per informazioni più dettagliate si faccia riferimento a: <https://www.ied.edu/torino>

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

Da anni la sede segue la procedura di condivisione degli strumenti a disposizione del gruppo IED e della Direzione Accademica per la comunicazione delle modalità di accesso ai programmi Exchange sulle sedi IED Italia ed Erasmus con tutti i suoi studenti. Gli allievi interessati vengono quindi coinvolti in incontri con la referente di sede che si occupa di seguire tali programmi al fine di spiegare nel dettaglio i termini di adesione e la documentazione necessaria a partecipare. Purtroppo però, nonostante l'adeguatezza degli strumenti a disposizione, a causa della pandemia, gli scambi internazionali nell'a.a. 2020/21 si sono ridotti drasticamente. Rimane, inoltre, la necessità di definire modalità di coinvolgimento di un maggior numero di studenti in tali progetti internazionali e di valorizzare tali percorsi di scambio come esperienze didattiche rilevanti dal punto di vista della formazione del singolo studente. Si consiglia la sensibilizzazione dei coordinatori di corso in tal senso al fine di condividere con loro la qualità e il valore dei percorsi formativi internazionali a disposizione e favorire il confronto con gli studenti in termini di opportunità.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

La sede di Torino, ormai da un paio di anni ha una risorsa che dedica una parte del proprio lavoro alla gestione del progetto Erasmus. Questo ha consentito di organizzare tutte le attività inerenti il progetto in maniera sistematica e di seguire passo a passo gli studenti coinvolti. Per ciò che riguarda le dotazioni individuate per le attività internazionali, come anticipato precedentemente, la Direzione Accademica condivide periodicamente tutta la documentazione relativa ai programmi di scambio (Erasmus + Exchange): le linee guida, regolamenti, bandi, nonché tutte le informazioni utili per poter garantire il servizio e comunicarlo. Periodicamente, inoltre, attraverso la Direzione Accademica, le sedi sono state aggiornate e sono stati condivisi i nuovi accordi nonché i cambiamenti di eventuali partnership, permettendo così una condivisione di informazioni e una preparazione adeguata a tutti gli uffici interessati. In sede, la risorsa incaricata provvede a informare gli studenti e lo staff (Coordinatori e Coordinamenti, nonché la Segreteria Didattica) sulle attività proposte. Tuttavia, come già evidenziato, l'oggettiva incertezza della situazione sanitaria ha avuto un grande impatto sui programmi di mobilità, disincentivando le partenze e gli arrivi.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

Oltre alle attività di comunicazione verso gli studenti già descritte; dal 2020/21, è stata attivata una collaborazione con ESN Torino, network di volontariato internazionale che supporta tutti gli studenti in mobilità (sia outgoing che incoming) con attività di varia natura – ludiche, culturali, ecc. La partecipazione dell'ente durante le presentazioni è certamente un valore aggiunto, e questo ha avuto un impatto positivo sulle candidature per l'a.a. 2021/22, che sono aumentate; l'obiettivo è mantenere questa collaborazione anche per il futuro, visti i buoni risultati. Per ciò che riguarda invece gli studenti internazionali immatricolati, la crescente collaborazione tra le varie sedi IED ha permesso di condividere best practices, punti di forza e spunti per poter migliorare il servizio erogato, con l'obiettivo di definire processi standard di gruppo e aumentare l'efficacia delle azioni di ciascuna sede. A livello locale, la risorsa di

sede che gestisce i progetti internazionali favorisce in maniera importante il raccordo tra i diversi uffici coinvolti (Advisor, Segreterie Didattica e Amministrativa, Coordinamenti e International Student Desk), limitando le criticità e favorendo il supporto degli studenti da ogni punto di vista. Come anticipato rimangono da implementare le attività di sensibilizzazione dei coordinatori e dei docenti al fine di favorire momenti di scambio sull'argomento anche attraverso figure professionali che non siano parte dello staff di sede.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

Dall'anno accademico 2020/21, presso la sede di Torino, sono stati aumentati i servizi offerti agli studenti internazionali. Grazie agli accordi presi a livello di gruppo, sono stati stretti accordi per ciò che riguarda l'accommodation e sono stati prodotti documenti di supporto relativi agli aggiornamenti sanitari e misure di sicurezza legati alla diffusione del Covid-19 periodicamente condivisi con gli studenti. Il supporto per la richiesta del permesso di soggiorno è continuato regolarmente per tutto l'anno così come quello finalizzato all'iscrizione al Sistema Sanitario Nazionale, mettendo anche a regime un supporto da remoto, con l'invio di fac simile, format e l'organizzazione di incontri online attraverso Google Meet per poter proseguire l'assistenza durante i periodi di lock down. Non appena è stato possibile, inoltre, sono state organizzate attività ludiche per gli studenti del primo anno, per aiutarli ad ambientarsi in città e permettere loro di socializzare fuori dall'Istituto dopo mesi di DAD. Si rileva tuttavia una criticità relativa al servizio di accomodation: nonostante gli accordi presi sia a livello di gruppo che a livello locale con residenze e provider, la difficoltà di trovare una soluzione abitativa rimane talvolta una criticità, che spesso dipende dalla scarsa offerta cittadina.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

Nell'a.a. 2020/21 sono partiti due studenti del corso di Transportation Design, che hanno trascorso il primo semestre in Corea (aderendo al programma Exchange); la mobilità invece non ha interessato né docenti, né staff. L'auspicio è che con la diminuzione delle restrizioni dovute al Covid e con un ritorno ad una situazione meno incerta ci sia un incremento di adesioni anche al programma Erasmus+, che purtroppo non ha visto nessuno studente coinvolto.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

I link relativi alle attività di internazionalizzazione sono: - Relazioni internazionali: <https://www.ied.it/entra-in-ied/relazioni-internazionali> - Mobilità internazionale: in uscita: <https://www.ied.it/ied-per-gli-studenti/studenti-in-uscita-ied-exchange-study-program> ; <https://www.ied.it/ied-per-gli-studenti/studenti-in-uscita-ied-erasmus> in entrata: <https://www.ied.edu/profession/international-mobility> - Progetti di collaborazione internazionale: <https://www.ied.edu/national-international->

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

L'area dedicata all'internazionalizzazione di IED fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team di 4 risorse full time che opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con i partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazionali interculturali e linguistiche. Per quanto riguarda specificatamente la gestione della mobilità internazionale (Erasmus e non), questa è coordinata da un responsabile centrale di istituto, che ha il compito di guidare e supervisionare il corretto svolgimento delle attività dei referenti di Sede, in modo da essere in linea con gli standard qualitativi europei e con quelli istituzionali, garantendo continuità, uniformità e collaborazione. La figura del referente di Sede si occupa della gestione della mobilità di studenti, docenti e staff coinvolti nelle attività ed è in possesso delle seguenti competenze: Organizzative, Linguistiche e di Relazioni interculturali. I programmi di mobilità internazionale che IED propone sono: - Exchange Study Programme: basato sull'attivazione di accordi bilaterali con partner accademici situati prevalentemente in area extra UE; - Programma Erasmus+ KA1 : a seguito del rilascio ECHE 2014-2020 Altri tipi di collaborazione internazionale, anch'essi regolati da accordi bilaterali, riguardano invece lo sviluppo di workshop congiunti in formato virtuale e ibrido, gestiti localmente dall'unità didattica di riferimento della Sede che ha competenze didattiche specifiche per il/i programma/i di riferimento. Infine, per ciò che concerne invece l'azione KA2, i diversi progetti vengono promossi e gestiti dal Centro Ricerche IED, in collaborazione con gli organi accademici centrali e di sede, a seconda della finalità del progetto. Il Centro Ricerche è organizzato con un nucleo di coordinamento interno che si avvale della collaborazione attiva di professionalità interne ed esterne a IED, selezionate in funzione degli obiettivi specifici dell'ambito di ricerca e di progetto identificati. Il nucleo di coordinamento è composto da 3 figure full time: la responsabile della ricerca e i project manager.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

Il team per la gestione della mobilità (equivalente Ufficio Relazioni Internazionali) è dotato di tutte le risorse informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività: - Laptop personale - Pacchetto Office 365 A5 per faculty - MIRO licenza for team - Server di archiviazione locale e remoto - Google Suite - Prezi licenza for education - Sottoscrizione a: ECCTIS, ECE, EAIE - EWP Dashboard - Salesforce - Power BI Delle seguenti dotazioni: - Docking station - Mouse - Scrivania, sedia ergonomica e cassetiera personale con card di apertura Dei seguenti spazi: - Ufficio Open Space in Via Archimede 23, Milano

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

Il rinnovo della ECHE 2021-2027, ottenuta nel mese di febbraio 2021, è stato conseguente ad un lavoro di collaborazione che ha visto il coinvolgimento di più unità dell'Istituto (Relazioni Accademiche Internazionali, Direzione Accademica, Centro Ricerche) al fine di convergere verso un piano di sviluppo dell'internazionalizzazione di IED in linea con gli obiettivi di carattere accademico e di posizionamento e con quelli legati alla ricerca e all'innovazione. L'EPS stesso riporta nel dettaglio e puntualmente gli obiettivi che si intende raggiungere entro il 2027. Si sottolinea che il punteggio ottenuto per la Call alla nuova ECHE è stato di 100.00, in quanto gli obiettivi da raggiungere sono stati chiaramente esplicitati come di seguito (qui si riporta una sintesi): - rafforzamento della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore a livello europeo; - sostegno all'innovazione strategica e integrata nei settori della ricerca, dell'istruzione e della formazione; - contributo alla modernizzazione dei programmi di studio tenendo conto delle esigenze globali della società e delle sfide di un mercato del lavoro in evoluzione; - interazione con gli attori internazionali promuovendo nel contempo il posizionamento dell'UE a livello globale; - sostegno alla crescita accademica e personale di individui con una particolare attenzione a quelli con minori opportunità; - sviluppo di piattaforme e strumenti digitali e sostegno all'uso di tecnologie digitali; Qui il link alla Carta ECHE e relativo EPS: (<https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf>)

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)
[ELENCO_ACCORDI_NoRM.pdf](#) [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

I principali criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali sono stati i seguenti: ● Compatibilità o complementarietà dell'offerta accademica e didattica ● Possesso di ECHE per attività programma Erasmus+ ● Accredimento dell'istituzione o dei programmi di studio ● Natura dell'istituzione (privata, pubblica) ● Servizi offerti agli studenti ● Lingua di erogazione corsi ● Risorse organizzative dell'istituzione Per quanto riguarda l'individuazione di partner e progetti di cooperazione, questi vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. La selezione di aziende, enti, istituzione e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarietà, capacity delle singole realtà. I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission dell'Istituto.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

Per gli studenti in uscita, IED dispone di una intra network (IEDLABS) in cui viene sono pubblicati: bandi, regolamenti, modulistica, elenco istituzioni partner. Per gli studenti in entrata il link è <https://www.ied.edu/profession/international-mobility>. Annualmente IED invia alle istituzioni partner un factsheet contenente le informazioni relative ai programmi di mobilità verso IED.. E' in fase di adozione il modulo di ESSE3 di CINECA dedicato alla mobilità internazionale.

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) relativi all'a.a. 2020/2021

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPOLOGIA COMUNE	DENOMINAZIONE	STUDENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	STUDENTI IN MOBILITA' (USCITA)	DOCENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	DOCENTI IN MOBILITA' (USCITA)
AFAM_208	Art11	TORINO Istituto Europeo del Design (IED)	0	3	0	0

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, a tutte le istituzioni partner accademiche IED è stata data la possibilità di presentare le candidature dei propri studenti secondo prassi consolidata negli ultimi anni, ossia mantenendo le stesse scadenze e gli stessi requisiti previsti dal regolamento che norma la mobilità internazionale verso IED. Durante l'anno accademico 2020-2021 l'attività di mobilità non è mai stata sospesa nonostante il diffondersi del COVID-19 e gli studenti hanno potuto frequentare sia in modalità remota che mista (remota e in presenza), sostenendo tutti gli esami previsti dal learning agreement. Gli studenti in mobilità inoltre, sono stati agevolati dalla presenza, in ogni Sede IED, di un referente e di un assistente di corso con i quali poter interloquire in caso di richiesta di chiarimenti e per qualunque necessità di natura sia didattica che extra didattica. Sempre nell'ottica di favorire l'integrazione degli studenti internazionali, IED si è avvalso inoltre della collaborazione di studenti partecipanti negli AY passati ai programmi di mobilità, a disposizione come supporto di mediazione culturale. Per quanto riguarda la mobilità outgoing, anche quest'ultima è stata agevolata dall'approvazione di mobilità miste, con una permanenza all'estero ridotta e compensata dall'erogazione di corsi a distanza. In questo IED può contare su una proficua e costante collaborazione con i propri istituti partner che sono regolarmente informati circa le disposizioni interne dell'istituto, volte a favorire la mobilità sia in entrata che in uscita.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

I progetti del Centro Ricerche sono stati i seguenti: - INNO-TEC-LAB "Development of opportunities in the field of design for technical careers through innovation-laboratories": partenariato strategico per l'istruzione superiore, cofinanziato dal programma Erasmus + dell'Unione Europea (Key Action 2). - MUSA – European young MUicians soft Skills Alliance: un progetto europeo di formazione professionale dedicato a giovani quartetti d'archi e volto a sviluppare conoscenze, abilità e competenze imprenditoriali fondamentali per la loro carriera; - Global Goals Jam: progetto internazionale promosso dalla Digital Society School di Amsterdam in collaborazione con il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo e il patrocinio del WDO World Design organization; - IED per la Nuova Bauhaus Europea (IED for NEB): IED è partner ufficiale del New European Bauhaus della Commissione Europea; - IED per lo Sviluppo Sostenibile (IED for SDGs). In aggiunta ai progetti del Centro Ricerche, diverse attività sono state pianificate e sviluppate dal dipartimento Marketing Internazionale. Tenendo ben presente il target di riferimento e l'obiettivo di mantenimento e crescita di IED, le attività di promozione svolte si possono dividere nei seguenti gruppi: - PRESENTAZIONI E WS PER SCUOLE SUPERIORI (ORIENTAMENTO) Attività svolte per high-school selezionate da parte di docenti IED. - LECTURE PER UNIVERSITA' (RILEVANZA ACCADEMICA) L'attività si svolge in accordo con il responsabile delle Relazioni Accademiche Internazionali a supporto dello sviluppo del marketing di prodotto sui corsi master. - PARTECIPAZIONE AD EVENTI CULTURALI (RILEVANZA CULTURALE) L'organizzazione o la partecipazione ad eventi culturali legati alle discipline IED (Fashion Week Design Week - etc...) è l'occasione ideale per entrare in contatto con tutti gli interlocutori target su diversi livelli. A causa delle restrizioni imposte dal Covid, la partecipazione si è limitata a: Online Exhibition, Testimonianza, Online Seminar, Online Masterclass.

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

N/A

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

N/A

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

N/A

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi)
RISORSE_ECONOMICHE_Upload.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

N/A

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

Ogni Sede IED Italia si avvale della collaborazione di referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano tutti i soggetti coinvolti. Per quanto riguarda i partecipanti in entrata, ogni Sede IED dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, International Student Desk. Il servizio offerto è di supporto all'integrazione nel contesto socio-culturale della città e della sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L' International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria...), relazionandosi anche con gli uffici/enti preposti a ciò (Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS...) L' International Student Desk fornisce anche assistenza nel reperimento di un accommodation, attraverso differenti canali di ricerca. Per i partecipanti in uscita, oltre all'assistenza già menzionata a livello di Sede in ogni passaggio della mobilità (pre, durante, dopo) è prevista l'attivazione di polizze assicurative con parte dei fondi finanziari Erasmus+ (contributo OS), in ottemperanza con quanto previsto dall'accordo finanziario tra Istituto e partecipante. Si segnala infine che IED promuove anche la mobilità per tirocinio, gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Per i partecipanti alla mobilità Erasmus in uscita IED utilizza il supporto OLS come previsto dal Programma. Per quelli invece in entrata è possibile frequentare corsi di lingua italiana disponibili a inizio anno accademico, previo versamento di una retta di frequenza (corso Prerequisite).

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Nel corso dell'anno accademico in oggetto le risorse dell'uff. Relazioni Internazionali/Erasmus e alcune risorse con profilo accademico, hanno beneficiato della partecipazione a corsi promossi dai network e ed enti quali: • UNI COLLABORATION, EAIE (European Association for Higher Education), ELIA (European League of Institutes of Arts): la tematica principale del corso on line si è basata sullo sviluppo del Virtual Exchange (formazione basic e advanced); • ELIA, EAIE: la tematica principale del corso on line si è basata sullo sviluppo di strategie di internazionalizzazione nelle HEI; • Agenzia INDIRE, ENTI COMMISSIONE EUROPEA: a tematica principale del corso on line si è basata sul progetto Erasmus going digital, ESCI, utilizzo EWP, APP E+...

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

E' stato introdotto l'utilizzo della EWP Dashboard, nonostante l'instabilità della piattaforma ed alcune criticità legate alla trasmissione e validazione dei dati (es. approvazione OLA, IIA). A livello di coordinamento dei processi di digitalizzazione, è stato nominato un Digital Officer, secondo quanto richiesto da MUR e Agenzia Nazionale INDIRE, che partecipa regolarmente alle attività di formazione al fine di garantire lo sviluppo dei processi di digitalizzazione previsti dalla Carta ECHE. Inoltre, nell'a.a. 2020-2021 è iniziata una collaborazione con l'ente CINECA volta all'adozione di ESSE3 che verrà utilizzato come software principale per la gestione della mobilità, negli anni accademici a seguire.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) *** **(campo sempre facoltativo)**

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

Per il prossimo settennio (2021-2027) IED ha sottoscritto una nuova ECHE in cui si risponde all'azione K1 e si impegna ad attuare, attraverso l'attività del Centro Ricerche IED, i primi progetti di collaborazione previsti dell'azione K2 (Partnership for Cooperation and exchanges of practices; Partnership for Innovation) e dall'azione K3 (Support to policy development and cooperation). I prossimi obiettivi di IED, relativi al programma Erasmus+, sono inoltre: · il rafforzamento delle partnership accademiche allo scopo di contribuire all'aggiornamento dei programmi di studio tenendo conto sia delle esigenze della società mondiale sia delle sfide di un mercato del lavoro in continua evoluzione; · un aumento della visibilità e della presenza in un contesto sempre più internazionale: tramite l'affiliazione e la partecipazione alle attività promosse da network accademici di carattere internazionale (tra cui CUMULUS, CAE, EAIE, ELIA, ENCATC, WDO); · il maggiore coinvolgimento ed inclusività di soggetti in condizioni svantaggiate, mediante il consolidamento di formati ibridi, quali Virtual Exchange, COIL, Blended Intensive Programmes; · l'accrescimento dell'approccio olistico all'insegnamento e all'apprendimento: mediante la promozione di un dialogo multi-stakeholder orientato al futuro, alle sfide e alle opportunità socio-culturali, ambientali ed economiche offerte dagli scambi transnazionali europei.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Considerato il persistere delle difficoltà a viaggiare legate alla pandemia, le iniziative rivolte ai docenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione sono state limitate ai formati online. Hanno riguardato prevalentemente la divulgazione di opportunità di partecipazione a conferenze, in primis la Conferenza annuale di CUMULUS che si è svolta nel mese di giugno 2021. IED ne ha coordinato la diffusione e ha dato supporto a tutti i partecipanti alla Call for paper.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Valutazione del Nucleo

Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

Nel settore del Design, l'attività di ricerca si concretizza all'interno delle materie previste dal piano di studi predisposto per le sedi e nell'ambito dei laboratori di ricerca; le attività di ricerca artistica e scientifica maturano all'interno dei corsi sia di natura progettuale sia di natura teorica. Dette attività si attuano su due fronti: ricerca di base - per tutte le attività progettuali previste dai corsi e coordinate dai docenti, (ad. es. di carattere visivo, artistico, antropologico o ergonomico); produzione di tesi di laurea (spesso coordinate con aziende partner) nelle quali la fase di ricerca è parte sostanziale, e diviene patrimonio culturale condiviso e pubblico. In termini di dotazione di personale l'Istituto è organizzato con un adeguato staff di docenti che esercitano la propria attività professionale in spazi rispondenti alle necessità logistiche; l'aumento delle superfici destinate ad aule e spazi di interazione porterebbe ad un consistente miglioramento. I mezzi informatici sono adeguati e in linea con gli standard. Sul fronte delle dotazioni infrastrutturali, la sede è dotata di tutte le strumentazioni tecnico-logistiche necessarie (aule e laboratori attrezzati, connessione internet, biblioteca e materioteca, etc.)

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

Le attività di ricerca sono costantemente valutate e controllate dai Docenti responsabili dei corsi, sia in fase in progress dei progetti di ricerca che nella fase finale di valutazione; per quanto attiene alle ricerche apportate nelle fasi di ricerche di Tesi di Laurea la valutazione pertiene alla commissione esaminatrice, che ne valuta la qualità e provvede alla diffusione sui canali predisposti dalla struttura di sede, quali il sito internet.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Nell'anno accademico 2020/21, la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica è stata sviluppata ed implementata nella sede di Torino seguendo le indicazioni e le procedure concordate a livello di network, poi declinate in un processo interno che ha coinvolto lo staff di sede. A livello di gruppo sono state applicate in maniera sistematica le indicazioni condivise con le altre sedi riguardanti le modalità di sviluppo degli accordi di progetto e di partenariato che prevede una serie di passaggi che coinvolgono lo staff di sede, i coordinatori di Corso o di Scuola e l'Azienda/l'Organizzazione Partner. Per quanto riguarda il coinvolgimento della sede, invece, è stata innanzitutto coinvolta una nuova risorsa dedicata che ha svolto un ruolo di raccordo tra l'attività didattica, la relazione con l'azienda e la consulenza del legale preposto per la redazione delle scritture private e ha migliorato decisamente la qualità del lavoro con le aziende. In aggiunta è stato perfezionato un processo per la semplificazione e agevolazione della stesura dei documenti amministrativi con le aziende e le istituzioni partner di progetto. Le iniziative sopra descritte hanno permesso quindi di potenziare un asset strategico dell'attività IED di sede finalizzata ai progetti didattici ed extra-didattici. Questo tipo di attività ha dato valore alle progettualità degli studenti, permettendo loro di misurarsi con una committenza reale e perfezionando le proprie competenze ed il proprio bagaglio di conoscenze.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Le attività di ricerca artistica e scientifica fanno parte integrante delle attività iniziali di studio di ogni disciplina afferente al piano di studi di IED, sia per le aree disciplinari tecniche (ad. es. design industriale, design degli interni, design del gioiello o graphic design) che per le aree legate al marketing (ad. es. Comunicazione del prodotto, Fashion Marketing, etc.). Lo stesso si può dire per le aree legate alla creatività ed allo stile (ad. es. i corsi di Fashion e Textile Design). Le ricerche effettuate durante i corsi sono propedeutiche allo svolgimento intero del corso e producono una sostanziale ricaduta sul processo formativo degli studenti perché sono mirate alla costruzione di un corpo di conoscenze fondanti per lo sviluppo dei progetti dei corsi e contribuiscono alla visione consapevole della società in cui ogni studente eserciterà la propria professione. Punti di forza. Le attività di ricerca artistica e scientifica sono da sempre patrimonio culturale, didattico e operativo del gruppo IED e costituiscono parte essenziale dei programmi e della pratica quotidiana dei corsi. Punti di debolezza. Non si segnala come debolezza ma come suggerimento: sarebbe utile una ancora più serrata fase di comunicazione agli studenti dell'importanza della ricerca in quanto chiave per i risultati professionali e per una attività di progettista attivo e connesso nel sistema sociale in cui si troverà ad esercitare la propria professione.

Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline

pratiche performative curricolari

Il sistema socio-produttivo in cui il gruppo IED si inquadra e opera si concretizza - storicamente - nell'area d'intersezione delle attività artistiche applicate ai processi produttivi, siano essi di carattere industriale, commerciale o legati alla comunicazione di prodotti o servizi. Il sistema didattico messo in campo da IED nella sede di Torino prevede un percorso formativo che connette la produzione artistica con i percorsi formativi istituzionali dichiarati nei piani di studio; l'esperienza formativa mette dunque in connessione la produzione artistica con la sua applicazione per la formazione professionale, affinché i curricula degli studenti in uscita siano quanto più possibile in linea con richieste che emergono dal contesto lavorativo per il quale lo studente si sta preparando attraverso il proprio corso di studi.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

Nel contesto tematico di IED - che è orientato all'insegnamento delle arti applicate all'industria - gli spazi e le strumentazioni per la produzione artistica sono i laboratori, e in misura minore le aule. Come illustrato in altre parti di questa relazione i laboratori e le aule della sede di Torino, includendo nel novero dei laboratori disponibili anche quelli accessibili attraverso accordi di partenariato, sono in generale adeguati alle attività previste, sia per quanto riguarda gli spazi fisici, sia per ciò che concerne le dotazioni di strumenti e attrezzature.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

Se dal punto di vista esterno molte sono state le attività di racconto e valorizzazione dei progetti attivati, per quanto riguarda la comunicazione interna si riscontrano tuttora alcune criticità riguardanti il coinvolgimento del corpo docenti su cui ci sono ampi margini di miglioramento. A differenza del personale interno, coinvolto attivamente all'interno della procedura di creazione, sviluppo e finalizzazione dei progetti artistici e scientifici, la maggior parte dei docenti sono stati ad oggi poco partecipi allo sviluppo di relazioni con stakeholder strategici per lo sviluppo di progetti didattici e extra-didattici probabilmente anche a causa di una scarsa conoscenza delle potenzialità di sviluppo dei progetti legati a questo ambito. Il loro coinvolgimento rappresenta quindi un grande bacino da cui poter attingere per potenziare e rafforzare questa tipologia di progetti.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Ricerca:

Indicazione della definizione di "ricerca artistica e scientifica" rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla "produzione artistica"

La ricerca per IED rappresenta un imprescindibile aspetto del proprio operato in quanto permette la comprensione, l'esplorazione e lo sviluppo dell'economia creativa oggi e per le generazioni future. Contribuisce infatti alla definizione di modelli culturali per l'innovazione sostenibile e svolge un ruolo importante in materia di informazione e promozione per la trasformazione delle pratiche pedagogiche della Higher Education. Due gli orientamenti, integrati e interdipendenti tra di loro. Il primo è volto alla generazione di nuova conoscenza e senso e significato per gli ambiti creativi al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi. Il secondo è indirizzato alla definizione di un eco-sistema per l'apprendimento capace di sostenere strategie, modelli, metodologie, strumenti e pratiche pedagogiche e di contenuto per il potenziamento della cultura di progetto e della formazione al design – la didattica. In questo senso, l'approccio alla ricerca artistica e scientifica si differenzia dalla produzione artistica che è invece improntata ad applicare, affinare e potenziare la conoscenza esistente.

Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

IED Centro Ricerche è l'unità di coordinamento della ricerca e innovazione: basandosi sulle esperienze e le conoscenze derivanti dalla multidisciplinarietà della rete di scuole supporta lo sviluppo di modelli socio-culturali, economici e per l'apprendimento, promuovendo la valorizzazione delle identità dei territori e della diversità delle espressioni culturali. Il Centro Ricerche supporta la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative IED di carattere strategico; implementa inoltre attività di ricerca, sviluppo e formazione per l'innovazione di sistema, processo e servizi in cooperazione con aziende, istituzioni – incluso enti per la ricerca e la formazione - e organismi pubblici e privati. Il Centro Ricerche sviluppa progetti che rispondono principalmente a due macro-tipologie: a. Progetti autofinanziati / di innovazione interna: finalizzati all'innovazione di modello, alla messa a sistema della conoscenza e alla generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali. b. Progetti finanziati / di cooperazione: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della

società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile. Partendo dalle esperienze metodologiche delle discipline del design, si arricchiscono con metodi inter-transdisciplinari. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca
Organigramma_Ricerca_IED.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

Il nucleo di coordinamento è composto da 3 figure full time: la responsabile della ricerca e i project manager.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

Il team di ricerca è coordinato dalla Responsabile del centro Ricerche, che si occupa dell'identificazione e selezione delle aree e opportunità di ricerca e di innovazione, in collaborazione con il team di Direzione Accademica e in coerenza con i valori, la mission e le priorità accademiche dell'Istituto. Guida, gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo. In sinergia con il Management dell'Istituto sviluppa, valorizza e mantiene attive relazioni e network di rilevanza con stakeholder locali e internazionali. Il nucleo di coordinamento si occupa di ideazione di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza tra le scuole del sistema IED. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano portando esperienza in ambito ricerca e innovazione, in particolare in relazione all'economia creativa e alle tematiche di sviluppo sostenibile – incluso ecologie ambientali, scenari sociali, e nuove tecnologie, negli ambiti di apprendimento e insegnamento, di marketing e comunicazione ed esperienze in contesti complementari. I team di ricerca vengono costituiti in base alle esigenze e opportunità dei singoli programmi e composti tenendo conto delle politiche di genere, diversità e inclusione dell'Istituto. Al fine di favorire lo scambio e la generazione di conoscenze, know-how e buone pratiche il nucleo di coordinamento coinvolge personale, docenti e professionisti provenienti dalle diverse sedi. La pianificazione e organizzazione dei progetti tiene conto degli impegni e dei carichi didattici delle diverse persone coinvolte, in modo da facilitare la creazione di opportunità per trasferimento di conoscenza e impatto sugli studenti, sia sul piano delle metodologie che sugli strumenti per la ricerca e per l'insegnamento. L'orientamento allo sviluppo e all'innovazione sostenibile delle attività di ricerca rappresenta un terreno comune per le relazioni e collaborazioni con unità di gestione operations interne all'Istituto – collaborazioni che costituiscono opportunità di approfondimento, sperimentazione e applicazione e, conseguentemente, di formazione informale e non formale di tutto il personale coinvolto. I team di ricerca hanno la possibilità di partecipare a congressi, conferenze, seminari e workshop. La partecipazione viene coordinata e supportata dal Centro Ricerche e della Direzione Accademica di IED al fine di potenziare le sinergie tra ricerca, didattica e Terza Missione.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission dell'Istituto. Le aree vengono stabilite in relazione agli scenari evolutivi a livello nazionale e internazionale dei settori Higher Education, economia creativa, sviluppo sostenibile e società. Il sistema scuole IED e la geometria variabile dei team di ricerca permettono di relazionarsi a tali scenari in maniera pro-attiva e di prevedere aggiornamenti in itinere al fine di rispondere alle reali sfide del contesto contemporaneo presente e futuro. I progetti di innovazione interna tengono conto della pianificazione accademica e di gestione ordinaria delle attività così da poter valorizzare l'interazione tra persone, oltre che favorire la messa a sistema dei risultati. I fondi vengono allocati in coerenza con le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. I fondi vengono allocati come stabilito dai regolamenti dei programmi/call e dagli accordi con l'ente finanziatore. Vengono inoltre definiti accordi interni al partenariato che regolano i rapporti di cooperazione tra le parti, tali accordi sono costruiti tenendo conto dei regolamenti e documenti di progetto approvati e firmati. La gestione operativa e contabile dei fondi, fermo restando la coerenza con quanto appena descritto, segue le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. Per entrambe le macro-tipologie progettuali viene svolta una valutazione dei rischi, definito un piano di monitoraggio e valutazione, stimato un piano di impatto – interno ed esterno - dei risultati e articolato un piano di comunicazione e disseminazione.

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

Il Centro Ricerche si avvale delle infrastrutture dell'Istituto e non ha infrastrutture dedicate, se non uno spazio dedicato ai gruppi di lavoro e ai team per la ricerca. In funzione delle esigenze di progetto può usufruire di aule, laboratori, inclusi quelli dell'area digitale e multimediale, e sale di consultazione. Particolarmente rilevanti, in considerazione del periodo pandemico e delle restrizioni a esso connesse nell'a.a. oggetto della relazione, le infrastrutture tecnologiche e gli strumenti digitali con accessibilità da remoto.

Quanto alle attività

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti)
ELENCO_ACCORDI_RICERCA.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti
ELENCO_PROGETTI_RICERCA.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione
PROGETTO_INNOTECLAB_DESCRIPTION.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti
INDICAZIONE_CONTRIBUTI_RICERCA.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

Il curriculum degli studi dei corsi di primo livello prevede attività curricolari finalizzate allo sviluppo di conoscenze su metodologie e strumenti di ricerca sia nei campi disciplinari progettuali sia in quelli teorici. Gli studenti applicano le conoscenze apprese nella realizzazione di progetti e in particolare nella realizzazione del progetto di Tesi. Il progetto di tesi prevede infatti lo sviluppo di una fase preliminare e propedeutica dedicata alla ricerca che coincide con un campo disciplinare del primo semestre. Il laboratorio di tesi prevede un lavoro di riflessione, indagine e ricerca in ordine al tema d'interesse, alle sue implicazioni culturali e scientifiche, tecnologiche e funzionali, oltre a un lavoro di esplorazione e sperimentazione delle soluzioni progettuali e dei possibili sviluppi del progetto, fino alla scelta della soluzione progettuale che si intende sviluppare nella seconda fase. Vi sono inoltre numerose opportunità nell'ambito delle attività curricolari sottoforma di progetti di ricerca con partner esterni, seminari e approfondimenti su metodologie e strumenti, workshop e partecipazione a progetti coordinati da Centro Ricerche e Direzione Accademica.

Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

L'importanza della ricerca si riflette in tutte le componenti essenziali all'Istituto, soprattutto in termini dell'innovazione interna per l'offerta formativa. La ricerca condotta dal Centro Ricerche si pone come obiettivo la messa a sistema della conoscenza generata all'interno della pianificazione didattica attraverso progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, eventi. Un'importante ricaduta nella didattica è proprio la generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli attraverso un confronto interno e validato nelle principali arene di discussione tematiche, accademiche e non, dove IED è attivo nel condividere e presentare i propri programmi e progetti. Tra le azioni concrete in questo senso ricordiamo la prossima attivazione del DASL in Transdisciplinary Design, corso, appartenente al secondo ciclo di studi, incentrato sull'applicazione delle metodologie transdisciplinari, oggi applicate prevalentemente nell'ambito della ricerca, ponendosi, tra gli altri, l'obiettivo di gettare le basi per l'attivazione in prospettiva del terzo ciclo di studi. Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo istituzionale, produttivo e accademico, con l'obiettivo di garantire uno scambio continuo di conoscenza per ampliare gli impatti culturali nel sistema. La ricerca di IED, grazie all'interscambio tra unità di ricerca, direzione accademica e personale docente, porta delle ricadute anche sul piano pedagogico poiché esplora nuove metodologie atte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee. Tra queste, l'introduzione di processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine di rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea come la diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica.

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

Sinergie che, in particolare dal 2015 e in maniera sempre più crescente negli ultimi anni, è la conseguenza diretta di aver posto al centro della ricerca lo sviluppo sostenibile nelle sue diverse declinazioni, sia come ambito di ricerca diretto, sia come framework di innovazione, indagine, di analisi e di sviluppo progettuale, incluso per le metodologie e gli strumenti per l'apprendimento e per l'instructional design. Questo orientamento sostiene la promozione e il potenziamento delle attuali prassi, creative e non, nel relazionarsi e nel rispondere alle sfide presenti e del futuro - fornendo inoltre opportunità per affermare il ruolo di cultura, arte, creatività, design e nuove tecnologie nel supportare un miglioramento del benessere e dell'equità sociale. Benessere che non può prescindere dal riconoscere, comprendere e agire su tematiche per migliorare le prestazioni e l'efficienza in campo ambientale. La ricerca si sviluppa secondo un approccio sistemico e tramite processi virtuosi di interscambio tra l'unità di ricerca, la didattica di sede e la Terza missione. Questo modello supporta ulteriormente la valorizzazione del patrimonio culturale e della cultura materiale e immateriale dei territori in concerto con l'evoluzione dello spirito dei luoghi nel quale IED opera sia direttamente che indirettamente. La ricerca applicata in collaborazione con il mondo delle imprese e la ricerca e la sperimentazione sviluppata tramite progetti di cooperazione a livello europeo e internazionale permettono a IED di fornire servizi ad alta intensità di conoscenza così come servizi operativi ai propri stakeholder. I risultati della didattica e dei progetti, oltre che della ricerca, consentono la ricaduta positiva su cluster e distretti, a partire da quelli di prossimità, e quindi sulla capacità di chiamare a sé nuovi interlocutori e risorse per il territorio.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

PDF_VUOTO.pdf [Scarica il file](#)

Produzione artistica:

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

Le linee guida generali dell'istituto sono tre: necessaria e auspicabile convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; necessario mantenimento delle identità disciplinari e degli obiettivi formativi; promozione di sensibilità e sguardi critici e trasversali su temi e problemi della contemporaneità. In questa direzione ogni anno IED attiva tavoli di confronto su corsi e settori artistici disciplinari con i professori, i coordinatori dei corsi – anche con il coinvolgimento del personale didattico non docente e le altre funzioni interessate, per verificare i cambiamenti in atto nelle Industrie Creative, nella società Italiana e globale, i trend nelle aree disciplinari e professionali di riferimento, oltre che le identità e i contesti socio economici dei diversi territori delle sedi IED. I lavori producono indicazioni di intervento che si concretizzano nell'orientamento culturale per Corsi e Sedi, nella definizione di politiche di sviluppo dell'offerta formativa assicurando l'aderenza di contenuti e obiettivi formativi all'evoluzione delle conoscenze e competenze disciplinari e dei profili professionali e introducendo allo stesso tempo tematiche e metodologie innovative per rispondere alla domanda formativa e anticiparne i bisogni. La produzione artistica raccoglie gli esiti di tale processo di riflessione condivisa e ne stimola ciclicamente l'apertura della discussione.

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica

PDF_VUOTO.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

Il protocollo di selezione interna dei progetti è – di fatto – concepito come l'estensione dei criteri di valutazione delle tesi di fine Corso (T1 e T2). In particolare il criterio di RILEVANZA e INNOVAZIONE in termini di impatto sul sistema sociale, culturale ed economico e quello di ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. In particolare il carattere di INNOVAZIONE pesa il 20% del punteggio finale, per progetti definiti come contributi innovativi e originali per la disciplina e per lo scenario di riferimento attuale e futuro con particolare attenzione per gli aspetti concettuali e di sperimentazione. L'argomento e la domanda di ricerca devono essere configurati in modo tale da prospettare un contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze, il lavoro dello studente deve evidenziare una capacità critica e deve dimostrare di essere in grado di far progredire le conoscenze sull'argomento oggetto della tesi. Il carattere di ORIGINALITÀ di una tesi può essere ricercata: - nel tema affrontato; - nell'approccio o nella prospettiva di indagine adottata; - nel metodo di indagine empirica utilizzato; - in una combinazione innovativa dei fattori precedenti. Questi caratteri vengono utilizzati come protocollo per la selezione dei progetti meritevoli di valorizzazione. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

L'istituzione ha una offerta di Corsi di studio con un carattere performativo molto basso (presente principalmente nei corsi di Fashion Design e nei corsi delle arti visive in generale). Per gli altri corsi tale dimensione è sostituita con una produzione artistica esclusivamente espositiva. In questo senso, gli spazi – sia interni che esterni – non hanno necessità di

caratterizzazioni particolarmente definite (sale concerto, palcoscenico) e vengono di volta in volta identificati e allestiti sulla scorta delle necessità e delle disponibilità. Possono essere aule, spazi comuni, spazi istituzionali, spazi urbani o spazi virtuali, location da caratterizzazioni particolari.

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)

PDF_VUOTO.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

ELENCO_PROGETTI_PRODUZIONE_ARTISTICA_Torino.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

IED valorizza la propria produzione artistica con delle azioni combinate che si pianificano in parte all'inizio dell'Anno Accademico, e che vengono integrate con altre attività durante lo sviluppo dei Corsi. Le azioni vengono proposte, discusse e pianificate in concerto con la Direzione Accademica e provengono dalle unità di Comunicazione quali azioni di ufficio stampa, organizzazione di eventi in presenza e digitali, promozione e valorizzazione degli esiti sui social network; un secondo aspetto riguarda la archiviazione e la messa a disposizione per gli studenti della produzione artistica più rilevante degli anni passati.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

IED si occupa di promuovere attivamente le attività di produzione artistica extracurricolari nella propria popolazione studentesca per l'importanza che queste ricoprono nello sviluppo della coscienza professionale delle singole studentesse e dei singoli studenti. Non da meno queste attività sono il motore per la costruzione di un'identità creativa originale, di una cifra distintiva rispetto a colleghe e colleghi dello stesso corso e di un pensiero il meno omologato possibile. IED da un lato propone una serie di attività extra ideate e portate avanti direttamente al suo interno, dall'altro si fa promotore di iniziative proposte da enti o realtà esterne con cui instaura partnership solide e ben strutturate, inoltre valuta anche le proposte individuali che provengono dai singoli studenti, per permettere a tutti la libera espressione delle proprie competenze e inclinazioni. A livello generale non sono tantissimi gli studenti che superano l'acquisizione dei crediti formativi obbligatori per diplomarsi, con le attività di produzione artistica extracurricolari, si parla al massimo del 5% della popolazione studentesca totale.

Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

I progetti di ricerca, la ricerca azione e la ricerca applicata prodotta o coordinata dal Centro Ricerche IED vedono il coinvolgimento di competenze interne e/o esterne e di partnership e cooperazione con enti e istituzioni di livello nazionale e internazionale e dal 2018 hanno come tema trasversale il quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). Gli SDGs, e le dimensioni della sostenibilità, offrono opportunità di approfondimento sistemico e critico degli ecosistemi di innovazione del contemporaneo (ad esempio di modello, di relazione, di metodo, di strumento) sia in termini prospettici che di pratiche attuative, stimolando la definizione e implementazione di processi rigenerativi. Nell'offerta accademica la ricerca IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative (progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante. Una importante ricaduta nella didattica e di conseguenza nelle attività di produzione artistica è proprio la generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli (DASL, Master e Formazione Continua), attraverso un confronto interno ed esterno, validato nelle principali arene di discussione tematiche (reti come CUMULUS, ELIA, World Design Organization ad esempio). Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo produttivo e accademico per garantire il continuo scambio di conoscenza e ampliare gli impatti culturali nel sistema. Oltre che sui contenuti il sistema della ricerca IED porta ricadute anche sul piano pedagogico educativo e formativo attraverso l'esplorazione di nuove metodologie adatte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee (Transdisciplinarietà e laboratori di ricerca applicata diffusi), nelle politiche e nelle pratiche in essere presso le sedi del territorio nazionale; nell'introduzione di

processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea, come per esempio diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica.

11. Terza Missione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

L'insegnamento in IED è specificamente orientato alle arti applicate all'industria, incorporando nella definizione di industria una gamma molto ampia di soggetti che si estendono dall'industria tradizionale alle nuove imprese digitali, dai comparti produttivi legati al territorio alle organizzazioni no profit, dalle imprese internazionali agli enti locali. Il primo elemento che definisce le attività di Terza Missione è quindi insito nel modello didattico, che tende ad avere una rapida ricaduta sulla società sia attraverso progetti di collaborazione che vengono frequentemente svolti con aziende e organizzazioni, sia attraverso il costante aggiornamento dei programmi e temi di studio che producono diplomati immediatamente pronti ad apportare valore al sistema produttivo e sociale in cui operano. Dal punto di vista delle dotazioni di personale, al di là del personale interno dedicato a creare relazioni con il territorio e le imprese, è rilevante l'apporto dei docenti, che essendo professionisti impegnati per la maggior parte del proprio tempo all'interno delle imprese fungono da ponte per il trasferimento, nelle due direzioni, di conoscenze e opportunità di collaborazione.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

Nel 2020/21, per la sede di Torino, la gestione e il monitoraggio delle attività della Terza Missione è stata affidata alla nuova referente per i rapporti con enti e organizzazioni incaricata dalla Direzione di sede. L'avvio di progetti focalizzati sugli obiettivi della Terza Missione è tuttavia ancora incrementabile e va potenziata rispetto al numero dei progetti più fortemente orientati su temi artistici e scientifici. A fronte di tale opportunità è stato deciso di dare maggiore spazio nelle prossime annualità alle collaborazioni con associazioni no profit, enti e realtà culturali per la realizzazione di progetti ad impatto sociale e ambientale (quali ad esempio la sostenibilità, l'inclusività, la multidisciplinarietà) che contengano un contenuto innovativo e siano in linea con l'agenda degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) definiti dalle Nazioni Unite, da sviluppare entro il 2030.. Rispetto all'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione, si è proceduto ad un allineamento delle stesse rispetto a quelle adoperate per le attività progettuali legate alla produzione artistica al fine di creare uniformità di utilizzo delle stesse all'interno dello staff ed ottimizzare il rapporto con le aziende che si riscontra a livello organizzativo e gestionale.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

La tipologia di accordi in uso non prevede tendenzialmente contributi economici o documenti di riservatezza relativi a quanto sviluppato e realizzato dagli studenti. La finalizzazione del contratto e il confronto con i partner (Associazioni, Enti e Organizzazioni No Profit per lo più) è quindi più snella e rapida. Come anticipato precedentemente, l'opportunità maggiore riguarda la possibilità di aumentare il numero di partnership e di continuare a sondare e verificare gli enti disponibili al fine di avviare progetti ad impatto sociale ed ambientale che possano essere sviluppati anche nell'ambito didattico.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Le attività di Terza Missione sono, come illustrato nei paragrafi precedenti, un elemento strutturale e sostanzialmente inscindibile dall'attività didattica tipica di IED. La produzione di valore in queste attività avviene su più livelli: non c'è solo una ricaduta positiva sulla società e sul tessuto produttivo, a scala locale o estesa a seconda dei casi, ma anche un immediato beneficio per gli studenti che attraverso il contatto con la realtà sociale e produttiva sviluppano le proprie competenze in modo peculiare e per i docenti, che attraverso progetti a cavallo tra scuola e società hanno l'occasione di sviluppare temi di impatto sociale o progetti di ricerca a medio termine che difficilmente sono compatibili con un contesto puramente lavorativo. Aumentare il contatto con aziende e istituzioni sembra quindi auspicabile. Per poterlo fare occorre un ulteriore sforzo interno, in particolar modo nella definizione di procedure di partenariato più semplici e snelle, in modo da consentire una maggiore reattività alle opportunità che giungono dall'esterno senza per questo dover sovraccaricare gli uffici interni.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

La Terza Missione per IED è la responsabilità di cui l'Istituzione si fa carico nei confronti di tutti i soggetti non direttamente coinvolti nella missione principale - il processo di trasferimento della conoscenza - che si esplicita nella possibilità e nella capacità di generare impatto positivo sulla collettività (o su gruppi più circoscritti), interpretato alla luce dei valori e dei principi Istituzionali. La sostenibilità sociale, oltre che lo sviluppo sostenibile, la diffusione di una cultura in cui la dimensione applicativa si integra con quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività. Si aggiunge il pensiero che pone il design e la cultura del progetto come attivatore di processi responsabili, etici e sostenibili.

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

La responsabilità di produrre impatti può essere esercitata attraverso azioni direttamente organizzate all'interno della didattica (progetti con finalità di terza missione) o con azioni definite direttamente dall'Istituzione e rivolte all'interno (personale docente o non docente, famiglie degli studenti ecc.) o verso l'esterno (ambiente, sistemi produttivi - territoriali - culturali, collettività). Per questo motivo la terza missione IED si basa su un imprescindibile legame con la ricerca. Le strutture coinvolte principalmente – anche se non in maniera esclusiva – sono il Centro Ricerche e l'unità Progetti Speciali. L'unità Green Office è invece specificatamente impegnata sulle attività legate all'ambiente.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

PDF_VUOTO.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

ELENCO_PROGETTI_TERZA_MISSIONE_Torino.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

Torino_Progetto_Visit_Piemonte.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Come già definito, terza missione, produzione artistica, ricerca sono strettamente collegate alle attività didattiche. Per questo motivo il panorama delle ricadute delle iniziative di terza missione è ampio e variegato, principalmente legato alle occasioni, ai territori e ai corsi che (singolarmente o in forme multidisciplinari) di volta in volta vengono coinvolti. Le attività possono essere di iniziativa autonoma di IED o in partnership con altre Istituzioni pubbliche o private, aziende o altri soggetti. Per una valutazione dell'impatto si opera una analisi degli esiti delle attività alla luce degli SDGs, riportata nel bilancio di sostenibilità. Ne risulta un quadro di forte integrazione della terza missione all'interno dell'istituzione, che rende impossibile isolare, computare ed elencare quali e quante risorse umane ed economiche siano state impiegate in questo senso per l'anno accademico 2020-21. Per i risultati ottenuti si rimanda agli elenchi di progetti allegati nella apposita sezione.

12. Gestione amministrativo-contabile

Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

Nonostante la situazione pandemica, nell'a.a. 2020/21 la sede di Torino ha raggiunto i suoi obiettivi economici con ampio margine.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Le dotazioni finanziarie e patrimoniali nell'a.a. 2020/21 sono state sufficienti a rispondere alle esigenze didattiche.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca

IED_Istituto_Europeo_di_Design_S.p.A_-_Relazione_qualitativa_2020.2021.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto Europeo del Design (IED) - TORINO	0	0	0	0	7021445	0	0	0	7021445	1348458	524554	1594013	12047	0	3479072	

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto (Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).

IED_Istituto_Europeo_di_Deisgn_S.p.A._-dichiarazione_bilancio_previsionale.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)

Relazione_sulla_gestione_(conto_consuntivo_stesso_esercizio).pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto

Relazione_relativa_al_conto_consuntivo_dell'esercizio_finanziario_dell'anno_2020_2021.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto

Relazione_di_approvazione_del_bilancio_rendiconto.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui

Rendiconto_ed_elenco_residui_IED.pdf [Scarica il file](#)

13. Trasparenza e digitalizzazione

Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

Il gruppo IED è dotato di un sito internet in cui le informazioni sono ampie e complete, in particolare per quanto riguarda: tipologia e numero dei corsi e relativi contenuti didattici; requisiti e procedure di ammissione; servizi dedicati agli studenti; crediti formativi erogati. Tutti i contenuti offerti dal sito sono disponibili in lingua inglese (ma anche in spagnolo e portoghese). Le informazioni relativi alla facilities per gli studenti, l'accogliimento e in generali i servizi erogati, sono disponibili nella sezione del sito web: <https://www.ied.edu/students>

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

IED ha da tempo attivato un software (denominato IED Labs) affinché gli studenti possano conoscere in tempo reale gli orari e le valutazioni riportate nei corsi e negli esami sostenuti. Al momento è in fase di implementazione il passaggio alla piattaforma Esse3> Cineca, che ha l'obiettivo di integrare in un unico software di riferimento, tutto il percorso formativo degli studenti; orari, assenze, votazioni e, più in generale, tutte le funzioni della Segreteria, consentendo una velocizzazione e snellimento delle informazioni disponibili e delle procedure burocratiche. Il passaggio alla piattaforma Esse3 dovrebbe iniziare nella primavera del 2022 per concludersi nell'autunno dello stesso anno.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

IED S.p.A., quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo. Tuttavia le informazioni in oggetto sono presenti nei singoli Handbook di Corso, inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del CMS (IEDLabs)

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo. Tuttavia le informazioni in oggetto sono presenti nei singoli Handbook di Corso, inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del CMS (IEDLabs)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo. Tuttavia le informazioni della Guida allo studente sono presenti nei singoli Handbook di Corso, inviato ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del CMS (IEDLabs)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

<https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

Il sito web istituzionale è stato di recente rinnovato, riportiamo di conseguenza link alla versione aggiornata: <https://www.ied.it/accreditamento-italia/consulta-degli-studenti>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

Nel 2020 IED, quale prima Istituzione Afam, ha deciso di dotarsi di ESSE3, lo Student Management System sviluppato dal Consorzio Interuniversitario CINECA, per la corretta gestione dell'offerta formativa, delle carriere e dei servizi per gli studenti, accompagnando questi ultimi dalla fase di ingresso, lungo tutto lo svolgimento della carriera fino al conseguimento del titolo. Con l'adozione del sistema vengono incrementati: qualità dell'organizzazione, processi e servizi agli studenti, oltre che garantire e mantenere gli standard di qualità richiesti dal MUR e dalle Agenzie Ministeriali. Oltre ad ESSE3, si è deciso di adottare anche il sistema University Planner (CINECA) dedicato ai processi legati alla gestione degli spazi e delle strutture logistiche dell'Istituzione, dalla pianificazione dell'orario delle lezioni alla prenotazione delle aule, dalla stesura del calendario esami alla variazione e al monitoraggio giornaliero dell'occupazione delle aule. Con l'adozione di ESSE3 e University Planner saranno assicurati: • Processi interni più strutturati con conseguente ottimizzazione dei flussi operativi delle segreterie studenti • Condivisione dei dati tra i sistemi dell'Istituzione: tutti i sistemi e gli uffici condivideranno le stesse informazioni • Dematerializzazione della documentazione (verbali d'esame, certificazioni) Per poter adottare il sistema e rispondere ai requisiti richiesti da CINECA, è stato necessario organizzare una serie di attività che hanno richiesto la rilettura di tutti i processi e hanno consentito una ottimizzazione complessiva della gestione delle carriere, dei professori e dei curricula studiorum. In sintesi le attività previste dalla pianificazione del progetto iniziato nel mese di ottobre 2020: • Analisi dei requisiti • Migrazione dei dati dai sistemi proprietari IED a ESSE3 • Adeguamento infrastruttura tecnica • Predisposizione delle stampe di processo • Test del sistema • Formazione del personale L'adozione operativa per l'area didattica è programmata per il mese di luglio 2021 e per l'area tasse per il mese di novembre 2021. Dal 2020 è stata resa disponibile una applicazione portatile per gli studenti: con essa si può in particolare controllare la propria posizione, il proprio piano degli studi, le proprie assenze, il superamento degli esami di profitto e la media dei voti

14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

Il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti avviene attraverso la somministrazione di questionari anonimi online, la risposta ai quali è facoltativa. Oltre ai questionari di fine anno vengono somministrati agli studenti dei questionari alla fine di ogni semestre per ottenere dati dettagliati su adeguatezza alle aspettative di ciascun modulo didattico. L'insieme dei risultati consente alla struttura di valorizzare i migliori docenti, supportare adeguatamente coloro che mostrino eventuali debolezze, intervenire su strutture fisiche e piani didattici e, qualora se ne percepisca la necessità, sostituire i docenti che non raggiungono gli standard attesi. Tempi e modalità di somministrazione dei questionari sono stati migliorati negli anni, come progetto di Gruppo IED a scala nazionale, e hanno portato in generale a risultati più che soddisfacenti in termini di percentuale di risposte ottenute. A tendere si auspica l'integrazione dei questionari in un sistema informatizzato di gestione dei rapporti tra Istituto e studente, in modo da ottenere percentuali di rispondenti sempre più alte attraverso l'ottimizzazione della user experience. La sede di Torino si mostra particolarmente virtuosa, non avendo nessuna classe di studenti con tassi di risposta inferiori al 51% e avendo circa due terzi delle classi con tassi superiori al 70% e una classe su cinque con tassi superiori al 90%. Si apprezza quindi lo sforzo compiuto, invitando la sede a proseguire in questa direzione con l'obiettivo di portare tutti i tassi di risposta oltre la soglia del 70%. Si suggerisce anche di sfruttare gli ottimi risultati, e le procedure che li hanno generati, come best practice da presentare alle altre sedi del Gruppo IED.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

La somministrazione via e-mail è una prassi ormai consolidata, ma risulta evidente che non è sempre sufficiente per ottenere il tasso di risposte atteso. L'invio via e-mail rischia di perdersi in una moltitudine di messaggi, quando il messaggio non sia ripetuto e rafforzato attraverso altri canali. Gli studenti sembrano anche sempre meno a loro agio con la gestione delle comunicazioni via e-mail, mentre sempre più sono abituati a strumenti di comunicazione più snelli come i sistemi di messaggistica istantanea (WhatsApp, Telegram, ...) e i canali di chat interne a diverse applicazioni per dispositivi mobili. Nel caso specifico della sede torinese di IED si evidenziano tassi di risposta particolarmente alti, attribuibili a un rinforzo formale e informale alla somministrazione via mail, riguardante l'utilità della procedura delle survey. Si raccomanda di mantenere attive per il futuro le procedure utilizzate in passato, trasformandole in processi standard interni modellizzati formalmente e trasmissibili a terzi.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Migliori risultati si potrebbero ottenere: attraverso l'inserimento delle survey tra i processi gestiti da una app unica per la gestione della vita dello studente, utilizzando messaggi pop-up nell'applicazione e sviluppando un'interfaccia grafica particolarmente facile da utilizzare, eventualmente con tratti di gamification con l'intervento di pari, ad esempio studenti con contratti a termine, che entrando nelle aule sfruttino la presenza di tutti gli studenti per definire un momento collettivo di compilazione, fornendo supporto quando questo sia richiesto; in questo caso è ovviamente adeguato richiedere il temporaneo allontanamento del docente dall'aula per garantire maggiore libertà di azione con comunicazioni formali e informali da parte delle segreterie e dei coordinatori al fine di evidenziare l'importanza delle survey. L'ipotesi di rendere obbligatoria la compilazione rischia di generare un effetto contrario a quello atteso: più risposte ma minor coinvolgimento e quindi ricorso a risposte volutamente non corrispondenti alla situazione reale.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

I risultati delle rilevazioni sono messi a disposizione, oltre che del Nucleo di Valutazione, della Direzione di Sede e del Consiglio Accademico, che li ricevono dopo un processo di elaborazione svolto da parte di un dipartimento centrale preposto. I risultati vengono sintetizzati in una presentazione di facile leggibilità, con ampio uso di grafici, e vengono paragonati ai risultati ottenuti da tutte le altre sedi del Gruppo IED in Italia, consentendo così di avere non solo una visione locale ma anche un chiaro e rapido termine di raffronto. I dati sorgente vengono forniti in forma di foglio excel, in modo da consentire una più puntuale analisi qualora la Direzione di Sede lo ritenga opportuno. L'elaborazione dei dati richiede tuttora una serie di passaggi manuali che rallentano i tempi di diffusione dei risultati. A tendere sarebbe auspicabile orientarsi su sistemi di raccolta ed elaborazione dati a maggior tasso di automazione in modo da poter rendere tutti i dati raccolti e correttamente elaborati disponibili in tempi ridotti per favorire una reazione più rapida da parte di ciascuna delle Sedi.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

I membri esterni del nucleo di valutazione per poter fare le debite osservazioni durante le rilevazioni hanno incontrato: il personale didattico dei singoli corsi e i coordinatori di corso relativi, un gruppo di docenti, un gruppo di studenti estratti secondo un criterio alfabetico per garantire la massima imparzialità del campione e i membri della consulta. A causa della pandemia, tali incontri hanno avuto luogo online a metà del secondo semestre dell'anno accademico 2020/21. Oltre a questi incontri sono stati somministrati dei questionari sulla didattica erogata, finalizzati alla rilevazione dell'opinione degli studenti, a fine di ogni semestre per ogni annualità. Inoltre per il 2° e 3° anno di corso vengono somministrati dei questionari all'inizio dell'anno accademico relativi alle attività dell'anno accademico precedente. A conclusione del triennio, in prossimità della discussione di tesi, vengono somministrati dei questionari relativi all'intero ciclo di studi.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR
template_survey_fine_i_e_ii_semestre_20.21.pdf [Scarica il file](#)

template_survey_fine_1°_e_2°_anno_20.21.xlsx.pdf [Scarica il file](#)

template_survey_fine_triennio_diplomandi_20.21.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

I questionari sono stati somministrati online anche nel 2020/21 (diplomandi) e a inizio 2021/22 (annualità), con l'utilizzo della piattaforma Survey Monkey. Tale piattaforma consente il monitoraggio periodico delle risposte date in un arco temporale definito della durata di circa 15 giorni nel rispetto della privacy di ciascuno studente. La sede, come ogni anno, ha anche somministrato i questionari di valutazione sui singoli insegnamenti sia al 1° sia al 2° semestre.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

Il questionario diplomandi è stato somministrato il 28/05/2021, precedentemente l'inizio della sessione di diploma. Per quanto riguarda, invece il questionario sull'annualità (1° e 2° anno da parte degli studenti del 2° e 3° anno) precedente essi sono stati somministrati il 20/10/21 e sono stati chiusi il 2/11/2021.

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Gli studenti sono stati avvertiti via mail, sensibilizzandoli con una breve spiegazione sull'importanza delle indagini. IED ha favorito la compilazione inviando mail di sollecito e coinvolgendo i rappresentanti di classe e la Consulta. Lo staff della didattica ha coinvolto i docenti ed è passato più volte in aula, per ricordare la scadenza delle indagini. Il questionario diplomandi è stato somministrato con richiesta di compilazione preliminare ai fini dell'iscrizione alla sessione di diploma.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

to_survey_fine_1_2_anno_20.21.pdf [Scarica il file](#)

to_survey_fine_triennio_diplomandi_20.21.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

Nell'anno accademico 2020-21 il link non era attivo.

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

L'analisi degli esiti emersi dai questionari di diplomandi e iscritti, insieme al dialogo continuativo con gli studenti nell'arco dell'a.a. 2020/21, ha consentito alla sede di attivare delle azioni correttive quali: l'aumento delle ore di laboratorio assistito di modellistica del corso in Fashion Design, l'incremento di progetti didattici in collaborazione con aziende, la riorganizzazione dei contenuti didattici attraverso incontri mirati con i docenti. Dall'analisi degli esiti delle sezioni Struttura / Strumenti e Servizi si evince la difficoltà di non aver potuto beneficiare dei servizi di sede e degli spazi e attrezzature durante il periodo di pandemia, durante il quale gli studenti sono stati costretti a frequentare in sede solo le lezioni legate alle attività laboratoriali. Si evidenzia il riscontro positivo dato dagli studenti in merito alla relazione con i loro interlocutori diretti: coordinatori e staff di sede; mentre il gradimento sui servizi legati alla Biblioteca, piuttosto che allo studio all'estero non risulta particolarmente elevato. Su questi aspetti la sede prevede di pianificare azioni mirate per migliorare i servizi. In relazione alle sezioni sulla didattica, presenti in entrambi i questionari, il riscontro è positivo, ma emergono criticità legate alla necessità di semplificare l'apparato organizzativo, migliorare la comunicazione tra studenti e docenti ed la connessione tra le discipline. Emergono inoltre criticità legate alla presenza di docenti esterni, professionisti del settore, ma con esperienza didattica limitata, la sede sta procedendo pertanto con la sostituzione di alcuni di essi. Su tutti questi aspetti lo staff di sede ha lavorato con i coordinatori di corso sin dall'inizio dell'anno. Per quanto riguarda i questionari diplomandi, i picchi di gradimento sono risultati molto elevati su alcuni corsi, come ad esempio Design – indirizzo Interior Design e decisamente più bassi su altri come ad esempio Design – Product Design. In questo caso è stato stabilito di avviare un processo di rinnovamento del triennale attraverso la sostituzione dei coordinatori per l'a.a. 2022/23 e la revisione del piano didattico, come da piano di azioni 2021/22. Anche per il corso triennale di Moda sono state avviate delle misure correttive per il nuovo anno 2021/22, finalizzato soprattutto alla semplificazione e riduzione del numero di moduli didattici inseriti all'interno dei singoli campi disciplinari.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Le risposte alle survey somministrate nelle diverse sedi vengono raccolte ed elaborate a livello centrale, inserite in un database unico e organizzate in un sistema di analisi filtrabile per diversi livelli: dall'aggregazione di più domande, fino al dettaglio della singola domanda per vari livelli di dettaglio. Questo consente di approfondire l'indagine fino al singolo campo disciplinare/docente, oppure di aggregare i dati per sezione, corso, scuola, sede o più sedi, sulla base della tipologia dei quesiti e degli obiettivi di indagine. Dal file centrale vengono estrapolati i dati e i risultati specifici di sede, il file viene condiviso, entro un mese circa dalla chiusura delle indagini, con i Direttori di Sede e i Coordinatori Accademici. A fronte della lettura interna dei dati i Coordinatori Accademici informano il personale didattico e condividono con i Coordinatori di Corso solo il file specifico di corso, estrapolato dal file di sede. I risultati relativi alla valutazione dei singoli docenti vengono discussi dapprima dai referenti della sede (direttore di sede, coordinatore accademico e coordinatore didattico) e successivamente con i docenti interessati. I risultati vengono presentati al Consiglio Accademico e al Management dell'Istituzione attraverso file e presentazioni di sintesi che evidenziano eccellenze e criticità emerse a livello sistemico e a livello di sede. Una volta condivisi i risultati si attiva il processo di analisi finalizzato alla definizione di piani d'azione coordinati a livello centrale per le azioni che impattano su tutte le sedi e a livello di sede per le azioni e progetti che impattano sulle singole sedi nel breve periodo. La Direzione Accademica sviluppa un file di lettura risultati organizzato per sezioni di indagine e per corso triennale, per arrivare ad una analisi e valutazione dello stesso corso o di più corsi erogati in sedi diverse, recepire le eccellenze e le aree di miglioramento delle sedi e individuare politiche di intervento a livello sistemico con impatti sul breve, medio e lungo periodo (Piano di azioni DA). Le sedi, in accordo con la Direzione Accademica, redigono il loro piano di azioni specifico in cui vengono etichettate le tipologie di criticità rilevate (nuove, in miglioramento, costanti) e vengono definiti: gli obiettivi finalizzati al miglioramento e alla risoluzione dei problemi, le azioni e gli interventi che la sede intende mettere in campo e le scadenze sul breve, medio e lungo periodo.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

I risultati delle opinioni studenti (survey ANVUR) vengono rielaborati in una relazione sintetica che evidenzia i punti di avvenuto miglioramento e quelli di rischio o peggioramento. Vengono presentati dal Direttore Accademico al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione (separatamente o congiuntamente). A seguito della condivisione, il CdA se necessario delibera investimenti in termini di risorse economiche o umane per le azioni di miglioramento necessarie; il Consiglio Accademico attiva il processo analitico di dettaglio su differenti aspetti trasversali (dotazioni, servizi, carichi di lavoro, soddisfazione generale, docenti) e su differenti raggruppamenti (stessa Sede, stessi Corsi di Studio, stessi Campi Disciplinari, stesso Docente) dandosi il mandato di produrre i Piani di Azione (organizzati per Corso di Studio su singola Sede IED). I piani, vengono discussi e adottati dal Consiglio Accademico in tempo per essere resi operanti nell'anno accademico successivo.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti
TO_Piano_di_azioni_survey_2020.2021.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il sistema di assicurazione della qualità viene gestito a livello nazionale dal Gruppo IED, attraverso l'Ufficio Qualità e Sicurezza, il quale è centralizzato. Tutte le sedi del gruppo IED sono certificate secondo lo standard ISO9001, per la progettazione ed erogazione dei corsi, dall'anno 2019. Le procedure sono standardizzate e condivise in tutto il gruppo per quanto riguarda regolamenti, linee guida, istruzioni di lavoro, procedure, moduli, i quali sono disponibili attraverso la intranet di aziendale. Vengono compiuti ogni anno audit interni da parte dell'Ufficio Qualità e Sicurezza interna col supporto di un consulente esterno, e una volta all'anno l'ente certificatore (certiw) svolge il proprio audit presso ogni sede. Di anno in anno le procedure interne vengono aggiornate e riviste considerando gli avanzamenti tecnologici disponibili e le innovazioni di sistema che avvengono all'interno del gruppo.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

- Sviluppare un programma di comunicazione interna riguardante l'importanza del sistema di Assicurazione della Qualità, rivolto ai dipendenti e ai docenti - Estendere il programma di cui sopra agli studenti, per metterli al corrente delle attività in corso e per rafforzare il loro impegno alla corretta compilazione dei survey che vengono somministrati periodicamente - Creare una casella e-mail di Gruppo alla quale il personale possa indirizzare messaggi per evidenziare problemi o suggerire soluzioni e nuove iniziative orientate al miglioramento della qualità, prevedendo eventualmente riconoscimenti interni per i suggerimenti che portino a soluzioni efficienti - Organizzare seminari o lecture che illustrino case histories di progetti, aziende/start-up o attività pubbliche nelle quali le procedure di assicurazione della Qualità hanno garantito risultati utili per l'economia o per la collettività.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

Qualità per IED è la capacità di darsi obiettivi di visione rilevanti e di raggiungerli, adottando i comportamenti e le politiche necessarie per misurare, incrementare e migliorare la rispondenza tra obiettivi e risultati. La qualità viene interpretata come un sistema integrato di politiche orientate al raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo dal punto di vista didattico, scientifico, di terza missione da una parte e, dall'altra, amministrativo, organizzativo – gestionale e, più in generale, culturale dell'Istituzione. La finalità, in coerenza con la vision dell'Istituto, è la creazione di un ecosistema della conoscenza indirizzato alla ricerca e all'innovazione e alla formazione di una comunità fondata su principi di cittadinanza attiva e inclusiva, in grado di portare cambiamenti positivi sulla società, utilizzando il design come strumento di trasformazione sociale, culturale ed economica. Per assicurare la valutazione della qualità IED ha avviato un processo di sistematizzazione di una serie di azioni necessarie per misurare il grado di efficacia delle politiche adottate. Le azioni, basate sugli indicatori ANVUR, ISO 9001 e sugli standard SDGs e GRI del Bilancio di Sostenibilità, mirano a costruire cruscotti e criteri di valutazione dei processi di pianificazione, gestione, monitoraggio e autovalutazione al fine di consentire la pronta rilevazione dei problemi, il loro adeguato approfondimento e l'impostazione di possibili soluzioni, principalmente su innovazione dei contenuti e dei modelli pedagogici, efficacia dei docenti, impatto sulle professioni e sull'ecosistema, qualità dell'ambiente di studio e lavoro. Gli obiettivi a medio termine sono orientati all'incremento della produttività della ricerca con allargamento e diffusione dei valori della terza missione nella community, la digitalizzazione dei processi e dei servizi, lo sviluppo della dimensione della sostenibilità nell'Istituzione.

Documenti sulle politiche per la Qualità

Impegno_della_Direzione_per_la_Qualità_rev03.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Il sistema dell'assicurazione della qualità IED comprende misure di pianificazione, gestione, valutazione e miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi definendo obiettivi e indicatori per il monitoraggio delle prestazioni e dell'efficacia dei processi. Le azioni di pianificazione definiscono le strategie di sviluppo aziendale e accademiche a livello istituzionale e di Sede, assicurando aderenza ai rispettivi contesti territoriali, evoluzione delle competenze e coerenza con la vision, traducendosi in processi e progetti a breve, medio e lungo periodo. Le azioni di gestione riguardano processi operativi di applicazione di strategie definite: forniscono indicazioni organizzative in forma di manuali, procedure, regolamenti, linee guida, bandi, moduli, condivisi con lo staff e con la comunità di studenti e docenti attraverso un web portal dedicato. Le azioni di valutazione e autovalutazione si basano su un sistema di raccolta dati, che include molteplici strumenti: opinioni di studenti (survey ANVUR, Forum, Consulta Studentesca), analisi anagrafiche (immatricolazioni,

abbandoni, carriera), ingresso nel mondo del lavoro (alumni, stage e occupazione); opinioni del personale docente e non docente (reputation). Esse definiscono il grado di soddisfazione, criticità ed eccellenze in relazione a didattica, servizi, gestione e organizzazione, capacità innovativa e di visione dell'istituzione. La valutazione viene effettuata sulla base di indicatori ANVUR, ISO9001 e indicatori interni di performance aziendale: coinvolge funzioni di centro e di Sede in collaborazione con i NdV, il Consiglio Accademico, le Consulte, i tavoli permanenti DAPL (Coordinatori di stessi corsi), tavoli di Campo disciplinare (docenti di stesso SAD). Le azioni di miglioramento vengono definite sulla base dei risultati delle valutazioni (relazioni e report audit NdV, audit ISO 9001, report di valutazione rischi, relazioni risultati survey ANVUR di Sede, monitoraggio risultati progetti accademici, analisi di mercato) e convergono nella definizione di Piani di Azione per ciascuna Sede IED e un Piano di Azioni strategico generale IED. I PdA raccolgono le proposte e i progetti di miglioramento delle criticità riscontrate e di valorizzazione delle eccellenze, monitorano lo stato di avanzamento delle soluzioni messe in campo negli anni e contribuiscono a definire le strategie di sviluppo dell'Istituzione in coerenza con gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2023)**

IED traduce la Qualità in una struttura dedicata al suo presidio (Presidio Qualità) per il coordinamento generale di tutte le attività orientate alla pianificazione, gestione e valutazione dei processi. Al momento i processi e le attività sono progettati e gestiti da due uffici centrali: 1. Direzione Accademica. Presidio per la pianificazione, monitoraggio, valutazione e progettazione delle attività miglioramento degli standard qualitativi e delle politiche di innovazione in area accademica: - offerta formativa, ricerca e delle attività di terza missione, - Processi, procedure e regolamenti per l'organizzazione della didattica - Standard e requisiti MUR/ANVUR e ISO 9001 - Relazioni e politiche accademiche internazionali - Ricerca L'ufficio di Direzione Accademica coordina le attività del Nucleo di Valutazione e ne recepisce le indicazioni ai fini della redazione dei piani di azione, è inoltre referente e garante dell'implementazione delle politiche accademiche nelle diverse Sedi IED. 2. Ufficio Standard e Qualità. Presidio per la gestione del sistema qualità aziendale in area gestionale e organizzativa. L'ufficio gestisce i processi di implementazione della qualità nelle pratiche aziendali e redige il manuale di impegno della Direzione per la qualità, basato su un processo di analisi dei rischi, effettuato sulla base di audit interni e audit affidati a società esterne, e sulla conseguente definizione di strategie di mitigazione, miglioramento e prevenzione a livello istituzionale e aziendale.